

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO
La rivincita, postuma,
di Ludovico Corrao

Vincenzo Di Stefano

Fa un po' sorridere la corsa a voler entrare nella *photo-opportunity* di Gibellina capitale dell'arte contemporanea. Un tentativo un po' puerile di esserci per godere di un minimo di celebrità riflessa da parte di chi spesso manco sa cos'è Gibellina. Una realtà che non si può spiegare a chi non l'ha mai amata. Men che meno a chi ha avvertito (e sono stati tanti, tantissimi) per anni, per decenni, il visionario progetto di Ludovico Corrao. Non è neppure questione di mancanza di sensibilità artistica. È proprio miopia, incapacità di alzare lo sguardo, guardare oltre ed immaginare un orizzonte diverso. Quel progetto ha avuto dei limiti, certo; ci sono stati errori, indubbiamente; ma non si può negare la forza dirompente. La dimostrazione sta nell'appropriazione di quel patrimonio da parte di chi è venuto dopo Corrao, che, è bene ricordarlo, fu cacciato politicamente nel 1994. Gibellina ha i tanti problemi delle piccole città interne del meridione: la mancanza di prospettive occupazionali nel settore dei servizi, l'emigrazione dei giovani, l'invecchiamento della popolazione, la desertificazione demografica. Ma la trasformazione della struttura socio-economica del vecchio paese (ancora semif feudale), l'ingresso nella modernità, la mutazione antropologica della comunità; quella è stata la vera vittoria.

IL FATTO. Alla cittadina riedificata dopo il tragico terremoto del 1968, il titolo per il 2026
Gibellina è la capitale dell'arte
Riceverà finanziamento di un milione di euro dal Ministero della Cultura

Benedetto Caruso

Gibellina, con il progetto «Portami il futuro», è la prima capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026. Il titolo è stato introdotto quest'anno dal Ministero della Cultura. La cittadina ha avuto la meglio sulle altre quattro finaliste: Carrara, Gallarate, Pescara e Todi, che erano state selezionate tra le ventitré che candidate iniziali. Alla cittadina simbolo del riscatto dalla devastazione del terremoto che sconvolse il Belice nel 1968 andrà un milione di euro per la realizzazione dei progetti presentati nel dossier di candidatura. La vincitrice è stata annunciata a Roma, il 31 ottobre, nella sede del Ministero della Cultura, dal ministro Alessandro Giuliani, alla presenza del direttore generale della «Creatività contemporanea» del dicastero, Angelo Piero Cappello, e della presidente della giuria, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. «La prima capitale italiana dell'arte contemporanea - recita la motivazione della commissione - offre al nostro Paese un progetto organico e solido, consegnando all'Italia di oggi un esemplare modello di intervento culturale fondato su valori e azioni che riconoscono all'arte una funzione sociale e alla cultura lo statuto di bene comune. Per la sua

capacità progettuale nel riattivare il suo straordinario patrimonio di opere, coniugandone il presente, memoria e futuro, conservazione e valorizzazione, attenzione al locale e ambizione internazionale, per il suo coinvolgimento delle giovani generazioni e della cittadinanza tutta, interpellando il territorio più ampio sulla base di una comune consapevolezza civica, stringendo alleanze con istituzioni pubbliche e private, nazionali e transnazionali, per il fatto di essere città pioniera di ciò che oggi definiamo "rigenerazione urbana", e per la capacità di essere insieme una città-opera e una città da abitare, per il suo progetto con il quale la città diventerà un grande laboratorio, dove le pratiche e l'energia dell'arte contemporanea saranno chiamate a condividere pensieri e soluzioni sui temi dello spazio pubblico, della comunità, del paesaggio, della sostenibilità e del capiente concetto di eredità». Comosso il sindaco, Salvatore Sutura per il quale il riconoscimento «è motivo di orgoglio». «Il nostro - ha aggiunto - è un progetto aperto a tutti coloro che vorranno venire a Gibellina e condividere con noi un nuovo percorso di rinascita e sviluppo». Sutura ha ringraziato i cittadini, la macchina amministrativa, la Rete museale belicina, la Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani, la Fondazione Orestadi e la Fondazione «MeNo», che ha coordinato il progetto.



Gibellina capitale dell'arte secondo il vignettista Pino Terracchio

SALAPARUTA. Il «wine week» dal 18 al 24 novembre
Il vino è il protagonista

Il vino al centro della manifestazione «Salaparuta wine week», che si terrà dal 18 al 24 novembre organizzata dal Consorzio «Tutela vini doc Salaparuta». Una nuova e importante occasione, per le aziende del territorio, di promuovere quello che è un prodotto di eccellenza sul quale si regge l'economia locale. Una scelta premiante per chi vi ha scommesso. Sarà, come spiegano dal Consorzio di tutela che organizza la manifestazione, un'occasione per l'intero territorio salitano. «I nostri vini - spiegano gli organizzatori - raccontano storie di vita, di amore, di passione e di grande sacrificio. Grazie alla caparbia e all'impegno dei consociati, siamo perciò in grado di dare vita a vini unici e innovativi dall'alto valore etico e sostenibile». (SEGUE A PAGINA 2)

FabrizioCar
FIAT Jeep FIAT
ROTTAMAZIONE FINO A
€ 13.750
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

RISTORANTE
EGESTA
MARE
www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

VITA
Il piano riabilitativo
Innovazione a «Vitality»
Il Centro all'avanguardia. Grazie alla neuropsicologia, progressi nella cura delle lesioni del sistema nervoso centrale. (A PAGINA 11)

Territorio: Pag. 4
L'Ati idrico a caccia di risorse economiche

Gibellina: Pag. 6
«Come raccontare la bellezza del territorio»

Sallemi: Pag. 8
Progetto di integrazione per extracomunitari

Calatafimi: Pag. 10
Il Consiglio comunale approva il nuovo Prg

Santa Ninfa: Pag. 13
L'opposizione finanziaria due bonus sociali

Partanna: Pag. 14
Sulle indennità è bagarre in aula consiliare

Santa Margherita: Pag. 14
Si è dimesso l'assessore Giuseppe Liberto

Poggioreale: Pag. 16
La città vecchia diventa laboratorio di ricerca

TANTARO ENERGIA S.r.l.
energy
Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO
CALATAFIMI SEGESTA Ctr. Granatello Tel. 0924 955199 BAR DEPOSITO CARB. AGRICOLO
CASTELVETRANO Via Marinella di Selinunte Tel. 0924 924303 GPL - METANO
PARTANNA Via F. Caracci Tel. 0924 924303 BAR
Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)
info@tantaroenergia.com ☎ 0924 1910687

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

**SERVIZIO H 24
FESTIVI
COMPRESI**

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

Belice cè

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIX n. 9 - Novembre 2024

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione venerdì 8 novembre 2024

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
esplicitamente autorizzate
dall'editore

CASTELLAMMARE

Questione depuratore Richiesta una deroga



C'è una città, Castellammare del golfo, che attende il depuratore da oltre cinquant'anni. C'è il progetto e c'è anche il finanziamento. Solo che l'ubicazione inizialmente scelta non è adatta poiché insiste su un costone roccioso ritenuto non idoneo. Quindi è stato previsto uno spostamento. Ma la nuova collocazione fa sì che l'impianto ricadrebbe sulla strada di accesso al porto, mentre la fascia di rispetto prevista in questi casi finirebbe con il sovrapporsi con gli edifici realizzati al servizio del porto stesso. Da ciò la necessità di trovare una soluzione, dibattuta, in una seduta apposita, dal Consiglio comunale, che alla fine ha approvato un ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad attivarsi affinché si possa arrivare ad ottenere una deroga per la fascia di rispetto. L'atto è stato approvato a maggioranza. Polemico il Pd, per il quale si sta perdendo tempo.

SALAPARUTA. Degustazioni dal 18 al 24 novembre

Il vino del territorio sarà il protagonista assoluto Incontro anche a Palermo. Nove aziende coinvolte

(SEGUE DALLA PRIMA)

Il vino sarà quindi il protagonista assoluto di «Salaparuta wine week», organizzata dal Consorzio «Tutela vini doc Salaparuta». La finalità è quella di «promuovere in particolare i vini del territorio salitano e più in generale di apporre un contributo al rilancio della vitivinicoltura locale. Il territorio interessato è particolarmente vocato alla produzione di vini di qualità. Nel piccolo centro belicino il programma prevede degustazioni e masterclass il 23 novembre, dalle 16,30 alle 23, e il 24 novembre, dalle 10 alle 18, all'interno dell'auditorium «Nick La Rocca». Si terranno anche delle degustazioni guidate di vini con la partecipazione di vari sommelier. A Palermo invece (in via Magliocco), il 21 novembre è in programma una degustazione sempre di vini doc Salaparuta. «Il nostro obiettivo - spiega Pietro Scalia, presidente del Consorzio «Tutela vini doc di Salaparuta» - è quello di lanciare e presentare il progetto ad una platea più grande, a livello regionale». Oltre al vino, i visitatori avranno la possibilità di degustare altri prodotti tipici locali: ricotta fresca,



formaggi, pasta, dolci e *pani cunzatu* (ossia pane condito con olio novello). Negli altri giorni si terranno dei «press tour» ai quali parteciperanno giornalisti del settore a livello nazionale che visiteranno le strutture vitivinicole del territorio. Saranno nel complesso nove le aziende vitivinicole di Salaparuta che parteciperanno e faranno degustare i loro vini: «Vini Vaccaro», «Bruchicello», «Villa Scaminaci», «Leonarda Tardi», «Cantina Giacco», «Scalia & Oliva», «Ippolito vini», «Noah Palazzolo», «Baglio delle sinfonie». La manifestazione «Salaparuta wine week» è patrocinata dall'Assemblea regionale siciliana e dall'Assessorato regionale al Turismo. (Nel riquadro la locandina della manifestazione che animerà il territorio salitano)

Mariano Pace

SALEMI

Nasce premio letterario «Halyciae» è per i giovani



Nasce il premio letterario «Città di Salemi», organizzato dall'associazione «Liberal...». Si chiama «Halyciae». «L'avevamo promesso al «Saliber fest» ed eccoci ad annunciare questa novità e a lanciare il premio letterario della città di Salemi», scrive il sodalizio che organizza da quattro anni la rassegna di cui è direttore artistico Filippo Triolo (nella foto). «Per questa prima edizione abbiamo deciso di scommettere sui più giovani, attraverso due bandi di concorso per narrativa breve: il primo riservato a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado; il secondo rivolto invece a giovani under 27». A valutare questi ultimi, decretando il vincitore, sarà una giuria di qualità formata dagli autori che sono stati ospiti del «Saliber fest» 2024 e dai componenti della redazione del magazine letterario «Topsy Kretts» che hanno accettato l'invito dell'associazione.

MAZARA DEL VALLO

Botta e risposta tra i due Quinci contro Gancitano



Volano gli stracci tra il sindaco Salvatore Quinci (nella foto) e l'ex presidente del Consiglio comunale, oggi coordinatore cittadino della Nuova Dc, Vito Gancitano. Quinci s'è lamentato d'essere stato tirato in ballo dall'esponente dc a suo dire immotivatamente dopo l'approvazione in Consiglio comunale di una mozione sulla costituzione di una commissione di studio sul fenomeno del consumo di stupefacenti di cui prima firmataria era Vita Ippolito, compagna di partito di Gancitano. In aula non v'era nessuno dei consiglieri del gruppo Dc al momento del voto e quindi la mozione è passata con i voti della maggioranza che sostiene il sindaco. Quinci ha peraltro accusato Gancitano di sgrammaticatura istituzionale, di cercare visibilità e lo ha sfidato ad un confronto pubblico. Sfida che l'ex presidente ha prontamente raccolto, replicando di non essere a caccia di poltrone.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto distributore H24

LOTTO gratis e vincl!

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

Punto Digitale ATTIVAZIONE FIRMA DIGITALE SPID & PEC

SAMMARTANO TABACCHERIA

Spedizioni e Servizi ammartano

SALEMI - C/da Gorgazzo, 236 ☎ 0924.995802/360.870896 @rivenditaSammartano rivendita_sammartano_0012

3G S.n.c.

di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.

**LAVORAZIONE DI INFISSI
IN FERRO ED ALLUMINIO**

CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso
www.3ginfissicalatafimi.it
info@3ginfissicalatafimi.it
3791884734 ☎ 0924. 952233

seguici

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

SALEMI
via A. Lo Presti, 245
0924 64363

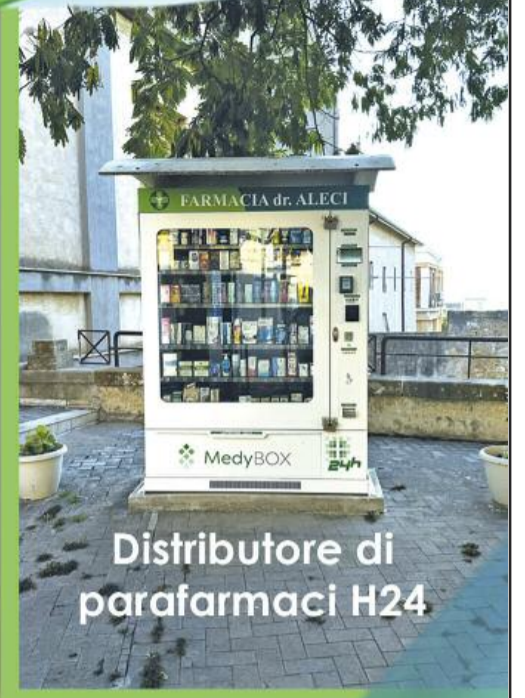
SEGUICI SU



Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno



- ✦ Omeopatia
- ✦ Cosmesi
- ✦ Veterinaria
- ✦ Puericoltura
- ✦ Ortopedia
- ✦ Erboristeria
- ✦ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✦ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi



Distributore di parafarmaci H24

CONSORZIO TUTELA VINI DOC SALAPARUTA

SALAPARUTA WINE WEEK

DEGUSTAZIONI & MASTERCLASS
AUDITORIUM 'NICK LA ROCCA', SALAPARUTA

23 NOV | 16.30 — 23.00
24 NOV | 10.00 — 18.00

ORGANIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



TERRITORIO. Dalla Regione dovrebbero arrivare finanziamenti per il rifacimento delle reti fatiscenti

L'Ati idrico a caccia di risorse economiche

Il presidente Gruppuso: «Per noi sarebbe di vitale importanza poter utilizzare i fondi del Pnrr»

Servono risorse. E servono presto. L'assemblea intercomunale dell'Ati idrico, presieduta dal sindaco di Calatafimi Francesco Gruppuso, l'ha chiesta nel corso di un incontro istituzionale, a Trapani, con il vicepresidente dell'Assemblea regionale siciliana, Nuccio Di Paola. All'incontro con la *governance* dell'Ati vi erano anche il responsabile provinciale della Protezione civile, Antonio Parrinello, e il responsabile del Consorzio di bonifica, Fabio Sar- do.

Al tavolo della discussione, la questione della ripartizione delle corpose somme (da 350 a 400 milioni di euro) che saranno oggetto della prossima variazione al bilancio regionale. Di queste, secondo le indicazioni che arrivano da Palazzo d'Orleans, il 20 per cento (quindi tra i 70 e gli 80 milioni) dovrebbe essere destinato alla risoluzione dell'emergenza idrica. Soldi che i comuni potrebbero utilizzare per le sistemazioni delle reti idriche fatiscenti (secondo calcoli approssimativi, quasi la metà dell'acqua erogata si perde a causa delle falle nelle con-



Lavori alle condutture idriche; a destra l'assemblea idrica

dotte), per la realizzazione di nuove vasche di accumulo, per interventi di manutenzione straordinaria. Un'altra *tranche* sarebbe invece utilizzata per la progettazione relativa agli impianti di depurazione delle acque, anche per un eventuale uso irriguo in agricoltura (una proposta che era stata avanzata per l'impianto di depurazione di Castelvetrano). Infine, una parte delle somme potrebbe essere destinata a ripianare, almeno parzialmente, il debito nei confronti di «Sicilacque», che gestisce provvisoriamente il

servizio nei comuni che prima erano riforniti dall'Eas, l'Ente acquedotti da tempo in liquidazione. Gruppuso ha quindi posto l'attenzione sulla opportunità che le Ati in emergenza idrica, anche quelle che non hanno ancora individuato il soggetto gestore, possano usufruire di una moratoria per l'utilizzo dei fondi del Pnrr, «indispensabili per recuperare le risorse necessarie a mettersi al passo». Di Paola s'è impegnato a girare le richieste alle competenti commissioni dell'Ars e alla deputazione regionale «per trovare ri-



sposte concrete». Nel frattempo l'assemblea ha provveduto alla nomina del direttore generale. Ad essere scelto è stato Pierluigi Carugno, già direttore generale del Comune di Pescara che dal primo novembre s'è trasferito a Trapani per prendere possesso del suo nuovo ufficio.

Per il resto, i sindaci hanno preso atto dei documenti contabili dell'organismo consortile: l'assetto di bilancio, il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre

L'assemblea intercomunale ha nominato il direttore generale del consorzio: si tratta di Pierluigi Carugno, che proviene dal Comune di Pescara

2023, il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi finanziati in via emergenziale dalla Protezione civile. La seduta, durata oltre tre ore, è stata caratterizzata anche dall'approvazione del Piano d'ambito, che determina una delle condizioni abilitanti per i futuri finanziamenti. Gruppuso ha inoltre avuto modo di illustrare il monitoraggio dei finanziamenti ottenuti durante il 2024 inerenti la crisi idrica in cui l'Ati ha fatto da cabina di regia dei comuni nelle opere di mitigazione della crisi consistenti principalmente nella riattivazione e nel potenziamento di alcuni pozzi. L'Ati trapanese ha ottenuto circa tre milioni di euro: «Gli interventi - ha sottolineato Gruppuso - hanno portato ad un miglioramento della portata idrica provinciale di 250 litri al secondo, ponendo l'area trapanese tra le più attive ed efficaci nel contrasto all'emergenza». Tra gli ultimi interventi finanziati ci sono quelli per i comuni di Campobello di Mazara, Marsala, Mazara del Vallo, Trapani, Castellammare del Golfo, Calatafimi, Poggioreale e Vita.

CULTURA

Alla «Borsa del turismo»
La Rete museale a Paestum



La Rete museale e naturale belicina ha partecipato alla Borsa mediterranea del turismo archeologico che si è tenuta a Paestum, in Campania, dal 31 ottobre al 3 novembre. Il *network* associativo presieduto da Giuseppe Maiorana e che raggruppa siti museali, culturali, archeologici e naturalistici tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo, non poteva mancare al principale appuntamento mondiale di promozione del turismo archeologico, in stretta collaborazione con il Gruppo di azione locale «Valle del Belice», presente con un suo stand alla manifestazione. In quell'ambito, caratterizzato dalla presenza di tantissimi operatori turistici internazionali, è stata colta l'occasione per promuovere l'offerta turistica del territorio, caratterizzato, tra l'altro, dalla presenza di importanti siti archeologici, tra i quali i parchi di Selinunte, Segesta e della Valle dei Templi di Agrigento. Sia il parco selinuntino, che quelli segestano e agrigentino sono soci della Rete museale, che tra i diversi itinerari proposti a visitatori e fruitori prevede anche uno specifico itinerario archeologico, che è stato promosso proprio nel corso della ventiseiesima edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico, che costituisce l'unico salone espositivo al mondo nel suo genere, facendo conoscere in questo modo ai numerosi operatori del settore presenti anche le bellezze e le peculiarità di tutta la Valle del Belice grazie ad una serie di incontri tematici. (Nella foto in alto, il tempio di Hera a Selinunte)

CAMPOBELLO DI MAZARA. Le contestazioni della Corte dei conti costringono l'amministrazione ad arrendersi

Lacrime e sangue: il dissesto finanziario è servito

Avia di evocarlo, il dissesto al Comune di Campobello di Mazara alla fine s'è materializzato. L'impressione, d'altronde, tra chi aveva avuto modo di leggere le carte (ossia le relazioni della Corte dei conti), era che fosse solo una questione di tempo. L'amministrazione Castiglione ha quindi preferito non tergiversare dopo le ultime contestazioni dei magistrati contabili e dichiarare formalmente il *crack* finanziario dell'ente. L'ultima radiografia della Corte dei conti, firmata dal magistrato istruttore Antonio Tea, era stata impietosa: 97 pagine fitte di contestazioni relative so-

prattutto alla mancata attuazione del piano di rientro dal disavanzo. Specialmente per il 2020 e il 2021, secondo il magistrato contabile, non ci sarebbe stato alcun recupero del disavanzo, anzi, le cose sarebbero addirittura peggiorate: con un saldo contabile negativo passato da 10.545.134 euro a ben 18.633.313. A cui andavano aggiunti quasi quattro milioni di euro (3.821.103 per la precisione) di nuova anticipazione di cassa (un anticipo che i comuni chiedono alla banca che agisce come tesoreria e sul quale si pagano gli interessi) che sarebbe stata esclusa dalla cosiddetta «massa passiva».



Poi c'è tutta la parte dolente relativa ai tributi comunali. Nel suo piano di riequilibrio, il Comune aveva annunciato un maggiore gettito derivante dalla loro riscossione. Ma anche qui per il magistrato istruttore, «nonostante gli aumenti di aliquote stabiliti, il volume di accertamenti dovrebbe attestarsi, nell'esercizio 2023, a un im-

porto (3.400.000 euro) inferiore a quello dell'esercizio precedente (3.500.000 euro)».

In sostanza, nonostante l'ente avesse promesso di recuperare una fetta importante di tributi, questo non sarebbe avvenuto. Proprio il mancato recupero delle tasse comunali, peraltro, giustificerebbe il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Non entrando le previste somme dalla riscossione, infatti, l'ente avrebbe rischiato di ritrovarsi senza la liquidità necessaria per pagare gli stipendi e i fornitori. Da ciò dunque la via obbligatoria del ricorso all'anticipazione, con il pagamento di ulteriori interessi.

Poi c'è la questione della vendita dei beni dell'ente per fare cassa. Il Comune aveva preventivato, nel piano di riequilibrio, di incamerare 559mila euro, ma ne ha incassati meno della metà: 255mila euro. Il sindaco Giuseppe Castiglione (nella foto) ha detto di essere «consapevole di avere guidato un'amministrazione sempre volta alla salvaguardia dell'ente. Quello che si è verificato - secondo Castiglione - non è il risultato di sperpero da parte della mia amministrazione, ma il risultato di situazioni che si sono accumulate nel corso degli anni». Ora si apre una fase incerta.

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

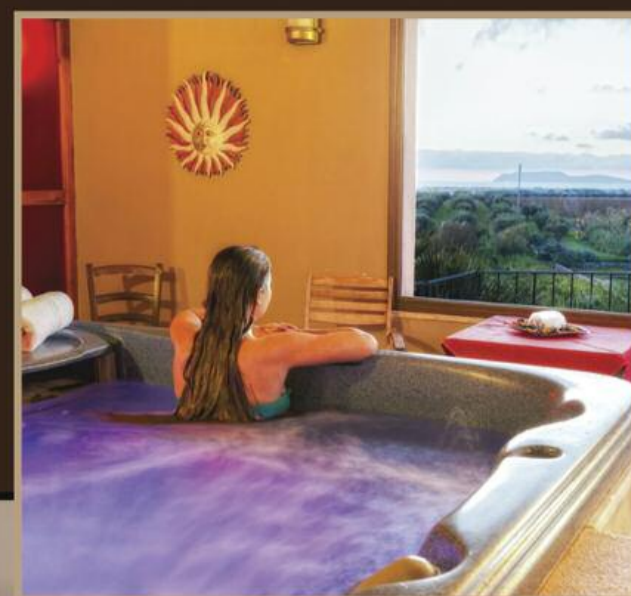
B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Cappello SNC
SALEMI via Mazara, 14/a
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

Prenota i menu delle feste Natalizie!



SPA - Massaggi olistici
Percorsi benessere



Ristorante con piatti della tradizione
Eventi & banqueting
Pizza gourmet

Agriturismo Vultaggio

c/da Misiliscemi 4 Guarrato 91031 Misiliscemi
+390923864261 +393519192513

www.agriturismovultaggio.it info@agriturismovultaggio.it
CIN:IT081025B57CP6YVYR



UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

polomediterraneo@gmail.com
www.polomediterraneoecampus.com

L'Università online vicina a te

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS



5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

IL SEMINARIO. Finanziato dal Gal «Valle del Belice» e organizzato dall'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice»

Casalini: «Raccontare la bellezza del territorio»

Il giornalista Rai pone le basi per una nuova «narrazione» della capitale italiana dell'arte contemporanea Gibellina

Il ruolo di una nuova «narrazione» che racconti le bellezze e le peculiarità del territorio. Una nuova «narrazione» di cui siano protagonisti anzitutto i giovani, gli studenti in particolare. È stato il focus del seminario sul tema «Generare una scuola protagonista del territorio», che sottintendeva un ulteriore tema: come generare bellezza nella Valle del Belice. Obiettivo del seminario era quello di sensibilizzare in particolare l'ambiente scolastico affinché questo sia maggiormente partecipe nelle dinamiche territoriali di sviluppo e inclusione. Il workshop, finanziato



Da sinistra: il dottor Alessandro La Grassa (direttore del Gal «Valle del Belice»), la vicesindaco di Gibellina dott.ssa Francesca Barbiera, il dottor Emilio Casalini (giornalista, ideatore e conduttore del programma di RaiTre «GenerAzione bellezza»), la guida naturalistica Memmo Gambina, il giornalista Vincenzo Di Stefano, Paolo Bonventre (rappresentante legale dell'azienda agricola «Solbelice srls», soggetto capofila dell'Ats «Sviluppo benessere Val Belice»)

sibilità di incontrare i giovani studenti della scuola media, che possono essere resi consapevoli delle bellezze del luogo in cui vivono».

A seguire è toccato al diri-

sta Rai Emilio Casalini (ideatore e conduttore del programma di RaiTre «GenerAzione bellezza») entrare nel cuore dell'incontro, spiegando il senso della sua presenza a Gibellina: «Il senso di una narrazione per una persona che, come me, fa del racconto dei territori un mestiere». Casalini si è più volte rivolto ai ragazzi, stimolandone la curiosità: «Bisogna sollecitare i giovani a trovare un racconto che valorizzi quel che abbiamo. L'Italia – ha aggiunto – è un Paese meraviglioso, ma noi ancora non abbiamo imparato a raccontarlo come si merita. Questo posto, Gibellina, ne è un esempio perfetto; la Sicilia ne è un esempio». Quindi, «stimolare i ragazzi per farli diventare dei cittadini attivi che costruiscano il proprio futuro partendo dalla narrazione e dalla valorizzazione della loro terra». E quindi, lo sguardo va proprio a ciò che caratterizza la cittadina: «Le opere d'arte che ci sono qui – ha incalzato il conduttore televisivo – hanno bisogno di essere raccontate. Possibilmente in modo nuovo, in modo comprensibile, in un modo che possa suscitare curiosità».

È toccato poi al giornali-



Il giornalista Rai Emilio Casalini

Non facendo quindi, è stato poi il ragionamento di Casalini, come in certi musei archeologici, «in cui spesso le targhette sono scritte con un linguaggio da iniziati, incomprensibili ai più». Le opere d'arte devono quindi vivere, non essere mummificate. La sfida della fruizione è perciò fondamentale. Il giornalista ha infine invogliato i giovani studenti a «scoprire ciò che vogliono essere»: «Chiedetevi – ha detto loro – cosa vi piace fare, partendo dal presupposto che ciascuno di voi ha valore».

La parola è poi passata al direttore del Gal «Valle del Belice», il dottor Alessandro La Grassa. Dopo aver ricordato che «il

nuova programmazione ci sia molto più spazio per iniziative rivolte ai giovani, affinché questi possano trovare occasioni per sviluppare la propria creatività, per promuovere un diverso approccio al territorio».

Infine la guida naturalistica Memmo Gambina, il cui approccio originale, a partire dalla rievocazione del suo primo lavoro come barista in una località turistica, ha consentito un racconto emozionale del territorio, tra scorsi di bagli e tappeti di sulla nelle campagne trapanesi. «L'esperienza turistica in queste zone – ha sottolineato Gambina – deve essere un'esperienza immersiva,



Il prof. Salvino Amico

in cui il turista incontra la gente del posto, lo scalpellino, il contadino, il pastore; incontri che arricchiscano il visitatore. Noi – ha quindi aggiunto – viviamo in una terra meravigliosa, che però spesso non conosciamo». E per corroborare la sua tesi ha mostrato una serie di immagini che riprendevano alcuni luoghi-simbolo del territorio ripresi però da una visuale nuova, originale, che li rendeva irriconoscibili.

All'incontro erano appunto presenti gli studenti del plesso di Gibellina dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi. I quali, sotto il portico del palazzo municipale, hanno potuto degustare i prodotti agro-alimentari delle aziende facenti parte dell'Associazione temporanea di scopo: dalle lenticchie ai formaggi, passando per il pane condito con l'olio nuovo e finendo con le mozzarelle di bufale, un «tuffo» immersivo nella gastronomia locale.

A detta di Alessandro La Grassa (direttore Gal), «il coinvolgimento dei giovani deve essere centrale nelle prossime attività del Gruppo di azione locale; spazio a loro nella nuova programmazione»

Gruppo di azione locale è un consorzio costituito da enti locali, aziende private, associazioni del territorio, tutte unite nel promuovere lo sviluppo dal basso», ha sottolineato che «questa iniziativa è finanziata dal Gal ed è parte della nostra attuale strategia che si concluderà l'anno prossimo. Abbiamo voluto dare un indirizzo specifico rispetto al coinvolgimento dei giovani, che riteniamo dovrà essere molto più centrale nelle prossime attività del Gruppo di azione locale. La nostra intenzione – ha evidenziato – è che nella



Il dott. Alessandro La Grassa (direttore Gal)

dal Gal «Valle del Belice» e organizzato dall'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice», si è tenuto il 18 ottobre nella sala consiliare del Comune di Gibellina, la cittadina rinata dopo il terremoto del 1968 grazie al concorso determinante dell'arte e della cultura, al punto da essere oggi un vero e proprio museo «a cielo aperto», con le opere dei grandi maestri del Novecento disseminate per le strade e le piazze. Non a caso, Gibellina è la fresca vincitrice del titolo di capitale italiana dell'arte contemporanea 2026.

Ad aprire i lavori, moderati dal giornalista Vincenzo Di Stefano, è stata la vicesindaco di Gibellina, la dottoressa Francesca Barbiera: «Siamo felici di ospitare questa manifestazione di prestigio, che sposa la nostra idea di valorizzazione del territorio e delle sue risorse. Un incontro – ha aggiunto – che ci offre peraltro la pos-

Per Emilio Casalini «viviamo in posti meravigliosi, ma non abbiamo ancora imparato a raccontarli come meritano». Le opere d'arte di Gibellina «hanno bisogno di essere raccontate a dovere»

gente dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II», il professor Salvino Amico. L'Istituto fa infatti parte dell'Ats. «Il nostro – ha sottolineato Amico – è un territorio intriso di bellezza, caratterizzato peraltro da una eterogeneità e da una varietà di elementi di interesse». Paolo Bonventre, rappresentante legale della «Solbelice srls» di Salemi, azienda capofila dell'Ats, dal canto suo ha chiarito che l'Associazione temporanea di scopo «si pone come finalità l'educazione ambientale ed alimentare e la promozione di attività

ZOOM. «Mozzarelle, schiacciate e... risate!». Le leccornie dei produttori agricoli offerte agli ospiti della struttura

L'iniziativa solidale dell'Ats alla comunità «Salus»

Dopo il workshop, nel pomeriggio, alla Comunità terapeutica assistita «Salus», si è tenuta l'iniziativa solidale «Mozzarelle, schiacciate e... risate!»: le aziende agricole partner dell'Ats hanno incontrato le giocatrici e i giocatori della «Volley Gibellina 2004» e gli ospiti del Centro per uno scambio di esperienze tra un boccone di mozzarella, una schiacciata ed una risata. L'incontro è stato fortemente voluto dall'Ats, che ha portato i propri prodotti all'interno della struttura sanitaria: i produttori agricoli hanno voluto far degustare le loro leccornie sia agli atleti e alle atlete del team pallavolistico locale, che ai soggetti svantaggiati ospiti della «Salus». Un'iniziativa lodata sia dall'assistente sociale della struttura, Loredana Fontana, che dall'allenatore del «Gibellina volley 2004», Pietro Capo. In questo modo l'Associazione temporanea di scopo ha centrato perfettamente l'obiettivo della sottomisura che prevede la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sociale.



SAMBUCA DI SICILIA. Il workshop a Palazzo Panitteri

«Uno stile di vita sano»

Un workshop sul come «Educare ad uno stile di vita sano» si è tenuto il 17 ottobre al Palazzo Panitteri di Sambuca di Sicilia. L'incontro è stato finanziato dal Gal «Valle del Belice» e organizzato dall'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice». Ad aprire i lavori è stato il sindaco di Sambuca, Giuseppe Cacioppo. A seguire i saluti della dirigente dell'Istituto scolastico «Giuseppe Tomasi di Lampedusa», Gabriella Scaturro; del presidente della Strada del vino delle Terre sicane, Gunther Di Giovanna; del direttore della Federazione italiana Strade del vino e dei sapori, Gori Sparacino. Poi è toccato agli interventi degli specialisti: il professor Massimo Todaro (ordinario di Nutrizione e alimentazione animale all'Università di Palermo), la dottoressa Francesca Cerami (psicologa clinica e di comunità, dell'Istituto Dieta mediterranea), il professor Federico Maria Butera (docente emerito al Politecnico di Milano ed esperto di ambiente e sostenibilità).



GLI SPECIALISTI DEL LEGNO



GASPARE MIRRIONE

- STRUTTURE IN LEGNO
- LEGNAMI E PANNELLI
- MATERIALI PER L'EDILIZIA
- CASE IN LEGNO IN BIOEDILIZIA
- PAVIMENTI
- PORTE ED INFISSI
- MINIPISCINE
- PERGOLE BIOCLIMATICHE
- ARREDI PER ESTERNO ED INTERNO

**VIENI A RICHIEDERE UN
PREVENTIVO GRATUITO**

Zona Ind. - C.da Strasatto s.n.c.
CASTELVETRANO (TP)
0924 45265 - mirrione.it

SALEMI. Promosso dalla cooperativa «Badia grande», può godere dell'appoggio dell'amministrazione comunale

Integrazione con il progetto «Cittadinanza»

Venti i beneficiari. Si tratta di giovani immigrati provenienti da Mali, Niger, Guinea e Somalia

Parte da Salemi il progetto «Cittadinanza», promosso dalla cooperativa sociale «Badia grande». L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività di conoscenza del territorio e delle istituzioni; è promosso dal «Sai» (il Sistema di accoglienza e integrazione) di Marsala nei centri di Salemi, coordinato da Lorenza Tortorici, e mira a creare le basi per futuri cittadini in una società sempre più aperta, multietnica ed inclusiva.

I venti ospiti del Centro di accoglienza di Salemi, accompagnati da Valentina Villabuona, responsabile della locale sede del Sai, insieme alla mediatrice Mariella Marino e all'operatore all'integrazione Mariella Benenati, accolti dall'assessore ai Servizi sociali, Rina Gandolfo, e dal sindaco Vito Scalisi, hanno visitato il palazzo municipale di Salemi. I giovani, provenienti da Mali, Niger, Guinea, Somalia e Bangladesh, sono stati coinvolti in un dialogo sulla città e le sue origini. La visita ha costituito un momento significativo per i beneficiari del progetto, che hanno potuto sentirsi accolti e ap-



Sopra e a destra due momenti dell'incontro

prezzati nella nuova comunità in cui vivono, grazie anche al ruolo attivo della cooperativa «Badia grande» che, con il suo impegno costante, sta offrendo loro le competenze necessarie per integrarsi e contribuire positivamente

Il sindaco Scalisi e l'assessore Gandolfo hanno interagito con gli ospiti delle strutture di accoglienza per comprenderne esigenze e aspettative

allo sviluppo del territorio che li ospita.

«Facilitare integrazione» Durante l'incontro, il sindaco Scalisi ha espresso la propria disponibilità a facilitare il processo di integrazione dei giovani immigrati, sottolineando l'importanza del rispetto delle leggi, elemento fondamentale per l'integrazione. Un approccio, questo, che in qualche modo rispecchia l'innata accoglienza che storicamente caratterizza Salemi, dove tre diverse religioni per secoli si sono confrontate e integrate. La cittadina quindi si pone come modello possibile



di integrazione virtuosa, specialmente dopo le polemiche dei mesi scorsi. Scalisi e la Gandolfo hanno voluto interagire con gli ospiti del progetto «Sai» di Salemi per meglio comprendere le loro esigenze e le loro legittime aspirazioni. I rappresentanti dell'amministrazione comunale hanno così potuto appurare che si tratta di persone laboriose che si stanno già inserendo lavorativamente: chi nel campo della ristorazione, chi nell'artigianato, dell'edilizia e del-



Gli immigrati al Municipio

l'agricoltura. Una nuova forza-lavoro per la cittadina, in grado così di compensare l'emigrazione dei giovani siciliani.

Sogni e aspettative

I beneficiari, durante l'incontro, hanno raccontato il viaggio che li ha portati in Italia e le loro aspirazioni. Tra questi, Kalilou, che si sta impegnando per prendere i brevetti per l'uso di mezzi speciali, e Frank, che sta per essere tesserato nella locale squadra di calcio.

Dopo questo primo incontro ne seguiranno altri, nei quali i beneficiari avranno l'opportunità di conoscere altre figure fondamentali del territorio, ma anche di approfondire la conoscenza della Costituzione italiana.

Lorenza Tortorici, coordinatrice del progetto del «Sai» Marsala, e Valentina Villabuona, responsabile del «Sai» di Salemi e Vita, hanno ringraziato il sindaco Scalisi e l'assessore Rina Gandolfo «per essere stati protagonisti del primo incontro del progetto «Cittadinanza» ed avere contribuito alla crescita e alla formazione dei giovani immigrati coinvolti».

Salvatore Vultaggio

SALEMI

Degrado del centro storico
Dibattito in aula consiliare



La questione del degrado che interessa alcune aree del centro storico salemitano è stata sollevata, nell'ultima seduta consiliare, da Dario Verde (gruppo misto). Il consigliere ha sottolineato di avere constatato «l'abbandono di rifiuti nelle strade del quartiere Rabato, cuore antichissimo della città, oltre che nelle costruzioni abbandonate e dentro la chiesa di San Tommaso. In giro – ha aggiunto Verde – c'è di tutto: cartacce, bottiglie di vetro, plastica». Oltre a ciò, il consigliere di opposizione ha avuto modo di verificare «quanto il quartiere sia pieno di amianto abbandonato, le strade impercorribili, i muretti franati. Il centro storico di Salemi non avrebbe nulla da invidiare a quello di Erice, eppure il nostro patrimonio non viene adeguatamente tutelato». Anzi, sarebbe «abbandonato alle scorribande di immigrati liberi di delinquere, di bere birra da bottiglie di vetro che poi abbandonano dove capita, di urinare dove gli viene comodo e suscitano timore nei cittadini e in quei turisti che ancora si avventurano nel centro storico». Il sindaco Scalisi ha replicato di aver, «fin dal primo giorno, interloquito con il prefetto ed il questore sul tema della sicurezza. A breve – ha aggiunto – inizieranno i lavori per la chiusura degli accessi di taluni fabbricati». Ha poi ricordato il progetto di oltre due milioni di euro per il recupero di un'intera area di via Mela e l'ordinanza emanata all'inizio di ottobre «che sta producendo risultati positivi per la sicurezza pubblica». (Nella foto uno scorcio del centro storico)

SALEMI. Vito Scalisi ringrazia forze dell'ordine, prefetto e questore

Controlli, il plauso del sindaco

Chi ha tenuto, il sindaco di Salemi, Vito Scalisi (nella foto), a ringraziare le forze dell'ordine per i risultati delle recenti operazioni di controllo del territorio. «Voglio esprimere la mia più profonda gratitudine – ha detto – a tutte le forze dell'ordine che hanno lavorato instancabilmente per garantire la nostra sicurezza. Un ringraziamento speciale, Scalisi l'ha indirizzato alla prefetta di Trapani, Daniela Lupo, e al questore, Giuseppe Felice Peritore, per aver coordinato queste importanti attività». Scalisi, che ha ringraziato anche i comandanti della stazione dei carabinieri di



Salemi e della Compagnia di Mazara del Vallo, oltre che tutti i vigili urbani, ha fornito i numeri dei controlli messi in campo nelle ultime settimane: quindici posti di controllo, 213 persone identificate, 139 veicoli verificati. «Ma oltre ai numeri, è importante sottolineare come questi interventi abbiano portato alla identificazione e alla sanzione dei

responsabili di recenti episodi di violenza nel nostro centro storico», aggiunge il primo cittadino. E, rivolgendosi ai salemitani, precisa: «Comprendo appieno i momenti di paura e preoccupazione che abbiamo vissuto. Ci siamo sentiti vulnerabili. Ma voglio che sappiate che le vostre voci sono state ascoltate. Questa massiccia operazione di controllo è la prova tangibile che le istituzioni ci sono e lavorano per noi. A Salemi non c'è spazio per chi minaccia la sicurezza e la serenità della nostra comunità. Continueremo a lavorare a stretto contatto con tutte le forze dell'ordine».

MUSEI. Rivolta a professionisti volontari

Short-list per la Rete

La Rete museale e naturale belicina, presieduta da Giuseppe Maiorana (nella foto), ha annunciato la pubblicazione di un avviso per coinvolgere le migliori risorse umane e gli interlocutori istituzionali del territorio. L'avviso, denominato «Amici della Rete museale e naturale belicina», sarà rivolto a professionisti, studenti e privati cittadini, per la costituzione di una short-list di soggetti qualificati, che su base volontaria presteranno le loro consulenze necessarie alla valorizzazione e alla fruizione dei più significativi musei, luoghi della memoria e riserve naturali della Valle



del Belice, ideando, a partire da specifici gruppi di lavoro tematici, le opportune azioni di coordinamento, collaborazione e gestione fra soggetti pubblici e privati. La Rete sta già programmando una serie di incontri di animazione da tenere sul territorio, coinvolgendo le amministrazioni comunali e le associazioni locali.

AUTOEMOTION S.R.L.

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE**

**NOLEGGIO BREVE - MENSILE
E LUNGO TERMINE**

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

**POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI
SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

AGRICENTER

DI CASTIGLIONE VINCENZO

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA






C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

IL NOSTRO ANNIVERSARIO DIVENTA IL TUO SCONTO

SCONTO

SU TUTTO
IL REPARTO
NATALIZIO

KEIDEA

25%
SUL
NATALE



CASTELVETRANO | VIA CADUTI DI NASSIRYA ☎ 0924 908880

RISTORANTE PIZZERIA

www.lagiummararooms.it



SALA BANCHETTI



Rooms

BUONE FESTE

SALEMI via A. Favara, 163 ☎ 0924. 983398 - 3492954513

CALATAFIMI. Le buone pratiche avviate nel borgo diventano un modello esportabile per l'Unione europea

Progetto per il riuso protagonista a Bruxelles

Il sindaco Gruppuso: «Soddisfatti e orgogliosi di aver rappresentato la Sicilia in quella sede»

L'innovativo modello internazionale per la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti, che coinvolge enti locali siciliani (tra cui il Comune di Calatafimi), cittadine tunisine, centri di ricerca, è stato presentato, come esempio di pratica virtuosa, a Bruxelles, alla «settimana delle regioni», ospitata all'«Albert Borschette conference centre».

A rappresentare Calatafimi nella trasferta bruxellese sono stati il sindaco, Francesco Gruppuso, e il responsabile dell'ufficio ecologia del Comune, Francesco Scandariato.

Il primo cittadino s'è detto «soddisfatto per aver rappresentato la Sicilia in quella sede». Con Calatafimi, a rappresentare il progetto, vi erano altri partner, tra cui i rappresentanti del Cnr di Palermo. Il progetto in questione è quello «Re-Né», nato dalla cooperazione tra il Comune di Balestrate, quello di Calatafimi appunto, Favignana (per l'Area marina protetta), il Consiglio nazionale, l'Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica di Palermo, la «Union tunisienne de soli-



La delegazione a Bruxelles; a destra il Centro del riuso

darité sociale», i comuni tunisini di Zarat e Maamoura.

Il progetto mira ad implementare un innovativo modello internazionale per la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti, sperimentato in Italia e in Tunisia e poi re-

Tra le strutture finanziate dal piano comunitario c'è il Centro per il riciclo dei materiali usati che si trova nell'area (240 metri quadrati) dell'ex mattatoio

plicato in tutta l'area mediterranea. Si rivolge ad aziende, consumatori, giovani e istituzioni quali «attori-chiave» nel passaggio ad un'economia circolare, promuovendo un migliore coordinamento ed una condivisione equa di costi e benefici. «Re-Né», nello specifico, mira a migliorare la gestione dei rifiuti a livello istituzionale, creando punti di riciclaggio e stabilendo una piattaforma internazionale per lo scambio di informazioni e di competenze nel settore della gestione dei rifiuti.

Le parole chiave sono: ri-



fiuti, economia circolare e inclusione sociale.

Le attività finanziate

Tra le attività finanziate dal progetto c'è la creazione del Centro di riuso a Calatafimi, situato nell'area dell'ex mattatoio, con una superficie di 240 metri quadrati. Il Comune ha selezionato diversi giovani autocandidatisi per gestire la struttura ed ha organizzato un corso di formazione da cui è nata una cooperativa impegnata nella gestione del Centro e di diverse attività di supporto al Comu-



Una veduta di Calatafimi

ne, tra cui l'«EcoArt festival», di cui s'è tenuta il mese scorso la seconda edizione.

Al Centro del riuso è possibile depositare indumenti usati e piccoli rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, che vengono recuperati e selezionati per reimmettere in circolazione quelle parti ancora utilizzabili, evitando in questo modo che diventino rifiuti prima del termine della loro effettiva «vita utile».

A far visita allo stand, tra gli altri, il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gaetano Galvagno, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, oltre ai componenti delle commissioni europee.

Gli altri interventi

Nel porto di Favignana è stata attivata una stazione ecologica mobile per pescatori e operatori del settore nautico per ridurre la dispersione dei rifiuti in mare e tutelare l'ambiente marino. Una stazione mobile è stata acquistata anche dal Comune di Balestrate: è del tutto automatizzata ed alimentata ad energia solare.

TURISMO

La «Rete» del Belice
Lentini eletto presidente



Giovanni Lentini (nella foto), sindaco di Castelvetro, è il presidente della Rete per lo sviluppo turistico della Valle del Belice, il coordinamento di undici comuni del territorio che, in collaborazione con il «Club di prodotto Terre della Valle del Belice», si propone di promuovere la zona belicina quale meta turistica unitaria, presentandosi forte di una «massa critica» non trascurabile in termini di capacità ricettiva, beni culturali e servizi turistici fruibili. Lentini è stato scelto dal raggruppamento che mette assieme gli undici enti locali soci e gli operatori turistici locali; raggruppamento che ha individuato il Comune di Castelvetro quale ente capofila della progettualità collettiva che prevede il rilancio degli itinerari turistici del «Club di prodotto Terre della Valle del Belice» che sarà presentata per il finanziamento all'Assessorato regionale del Turismo, dando mandato alla segreteria di progetto (la «Therreo») di procedere con la predisposizione della candidatura del territorio, secondo quelle che sono le linee-guida appositamente emanate. «Ringrazio i sindaci – ha detto Lentini – per la fiducia che mi viene accordata e invito tutti i colleghi a lavorare in squadra con gli operatori privati affinché il territorio della Valle del Belice possa essere apprezzato sui mercati come meta turistica unitaria. La presentazione di questa nuova progettualità – ha aggiunto Lentini – rappresenta per tutti noi l'avvio di un lungo cammino che ci vedrà impegnati nel rilancio ai fini turistici del territorio». Una sorta di tassello ulteriore.

LA STORIA. Da Gibellina a Bangui (Repubblica centrafricana) per curare i bambini. «Inseguivo questo sogno»

Marco Sutera, giovane medico volontario in Africa

Da Gibellina a Bangui, capitale della Repubblica centrafricana, per aiutare i bambini più bisognosi. È la straordinaria esperienza di Marco Sutera (nella foto), giovane medico trentunenne di Gibellina, specializzando in pediatria all'Università di Trieste. Per sei mesi, Sutera lavorerà al «Complexe hospitalier universitaire pédiatrique» di Bangui, grazie alla collaborazione con l'organizzazione non governativa «Medici con l'Africa Cuamm».

L'idea di partire per una missione di questo tipo ha preso forma durante il suo percorso universitario, come racconta lui stesso: «È stata la testimonianza degli operatori del Cuamm all'Università a convincermi, anche se, già prima di iniziare a studiare Medicina, avevo questo sogno nel cassetto». Una vocazione che si è rafforzata durante il tirocinio svolto al poliambulatorio di Lampedusa, dove ha avuto l'occasione di visitare molti bambini migranti: «Lì ho visto da vicino la sofferenza di tanti piccoli pazienti e ho deciso di voler continuare questa esperienza in Africa».



Il «Complexe hospitalier universitaire pédiatrique» di Bangui è una struttura dedicata esclusivamente ai bambini, con trecento posti-letto ed un ritmo frenetico di almeno cento accessi al giorno, tutti casi critici. «Qui facciamo i conti con la malaria – spiega Sutera – arrivano bambini in coma e non sempre riusciamo a salvarli». La situazione sanitaria è

drammatica, aggravata dalla scarsità di risorse e attrezzature. Solo nelle prime tre settimane, il giovane medico ha visto morire otto bambini: «Ti resta l'amaro in bocca, soprattutto quando sai che, in altri contesti, con più mezzi, avresti potuto fare qualcosa in più». Le difficoltà non riguardano solo la mancanza di attrezzature moderne, ma anche i costi per le famiglie. Molti servizi sanitari, infatti, sono a pagamento, compresa la dialisi: «Qui, fuori dall'ospedale, c'è un centro per la dialisi a pagamento, e i bambini che ne hanno bisogno devono pagare», racconta. Purtroppo, non tutte le famiglie possono permettersi cure così costose e spesso le risorse per garantire trattamenti gratuiti in ospedale scarseggiano, arrivando addirittura a mancare i farmaci essenziali. Nonostante le difficoltà e il dolore vissuti quotidianamente, Sutera è determinato a portare avanti la sua missione e, al termine della sua esperienza in Africa, tornare in Sicilia per continuare a fare il pediatra nella sua terra.

0924 62330
338 1901522 - 338 6392741



CENTRO FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRIRE ONLINE

TUTTA LA POTENZA DELL'AZIONE
IDROPULTRICI

ACQUISTA ONLINE

AVENA

QUALITÀ E DESIGN
TV LED

ACQUISTA ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNI
CASSETTE POSTALI

SCOPRIRE ONLINE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

SCOPRIRE ONLINE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

SCOPRIRE ONLINE

STUPE A PELLETTI E TERMOVENTILATORI
RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA

SCOPRIRE ONLINE

**MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO DI
ANTINFORTUNISTICA**

SCOPRIRE ONLINE





www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONDIZIONE RAPIDA IN TUTTA ITALIA
24/72H

VITA. Il Centro di medicina fisica «Vitality» si dimostra all'avanguardia nella ricerca medico-scientifica

Un innovativo piano riabilitativo neurologico

Grazie alla neuropsicologia, progressi nella cura delle lesioni del sistema nervoso centrale

La neuropsicologia si configura come la scienza che ha l'obiettivo di valutare e riabilitare i disturbi cognitivi, comportamentali ed emotivo-relazionali causati da lesioni o disfunzioni del sistema nervoso centrale. Il neuropsicologo, con formazione in neurologia, fisiologia e psicologia clinica, attraverso l'utilizzo di strumenti specifici, esamina i diversi deficit che possono insorgere, con l'obiettivo di giungere ad un'accurata diagnosi clinica e di tracciare quindi il profilo cognitivo-comportamentale del paziente.

Diversi sono gli strumenti utilizzati per la valutazione dei deficit cognitivi: test scientifici, oggettivi, standardizzati per età e scolarità, che permettono di valutare la memoria sia a breve che a lungo termine, le capacità di apprendimento, il linguaggio e le capacità fonetiche.

All'interno dell'innovativo piano riabilitativo neurologico del Centro «Vitality» di Vita, la riabilitazione cognitiva, attraverso un percorso terapeutico di due sedute settimanali, si propone l'obiettivo di modificare il decorso cognitivo-neurologico, rallentando così la progressione della malattia e ren-



Il Centro «Vitality»; a destra lo speciale attrezzo

dendo il paziente maggiormente autonomo nella vita quotidiana, grazie alle capacità del cervello di modificare la propria struttura, la propria funzione e le proprie connessioni, adattandosi agli stimoli ai quali è sottoposto.

Studi scientifici certificano che il cervello, se opportunamente stimolato, aumenta le proprie capacità funzionali attraverso la formazione di nuovi neuroni e di nuove connessioni nervose. Il protocollo medico più completo e innovativo nel campo della riabilitazione cognitiva fa riferimento alle **mindlenses**, o «lenti pri-

smatiche». Si tratta di un dispositivo medico che permette il recupero delle funzioni cognitive attraverso la somministrazione di test neuropsicologici prima e dopo il trattamento. Il disturbo cognitivo è il sintomo principale di diverse patologie neurologiche: ottimi risultati sono stati ottenuti con l'utilizzo delle lenti prismatiche in pazienti con Alzheimer, demenza vascolare, demenza a corpi di Levy, demenza fronto-temporale, sclerosi multipla, ictus cerebrali ischemico-emorragico; patologie infettive (meningiti-encefaliti), trauma cranico, neoplasie.



«Vitality» è l'unico centro ad offrire soluzioni terapeutiche di questo tipo in provincia di Trapani, come conferma il direttore tecnico e amministrativo, **Diego Genua**: «Il nostro lavoro di ricerca non si ferma mai. Stiamo concentrando tutti i nostri sforzi per offrire ser-

vizi di riabilitazione che siano all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Abbiamo puntato sull'innovazione, per offrire un servizio ai nostri pazienti con metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano la nuova frontiera della sanità. Il nostro Centro, dotato di macchinari innovativi di ultima generazione – aggiunge Genua – offre agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche efficaci, appropriate, innovative, con elevati standard di qualità, ma soprattutto adeguate ai bisogni di salute. L'intento – sottolinea Genua – è sempre quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche grazie ad una struttura all'avanguardia che si avvale di personale altamente specializzato».

A guidare il **team** riabilitativo del Centro è la dottoressa **Maria Concetta Glorioso**.

Dove si trova

Il Centro di medicina fisica riabilitativa «Vitality», dal 1999 convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, si trova a Vita, comparto Z6, lotto 305. Mail: vitalityfisioterapia@libero.it. Per maggiori informazioni si può chiamare il 0924. 955883



Inquadra il Qr code

CALATAFIMI

Dal basket al baskin
Uno sport «inclusivo»



Passa dal connubio di tre associazioni locali la nascita, a Calatafimi, del «baskin», uno sport definito «estremamente inclusivo» che si sta diffondendo in tutto il territorio nazionale. I tre sodalizi in questione sono l'associazione sportiva «Segesta basket», l'associazione «Accompagnabili» e l'associazione «Allegria». Queste si sono messe insieme per dare vita ad un progetto di alta valenza etica e sportiva. Il baskin è uno sport che parte dal basket e si evolve in regole e dinamiche aderenti alle doti di ogni componente della squadra: uomini, donne, giovani e meno giovani, disabili, tutti possono giocare a baskin, «uno sport che riassume, promuove e mette in risalto – sottolineano i promotori – le abilità e le difficoltà di tutti; un'attività sportiva che vede gli atleti supportarsi a vicenda». Il baskin, secondo questa impostazione, «trasferisce agli atleti consapevolezza e dona agli spettatori energia». Nelle scorse settimane, per rendere possibile questo ambizioso progetto, alcuni volontari delle tre associazioni hanno partecipato ad un corso di formazione (nella foto un momento) organizzato dalla Eisi, la federazione nazionale che gestisce gli sport «inclusivi». Per rendere efficace l'iniziativa, evidenziano i promotori, occorre però che tanti altri volontari, atleti, aziende private ed enti pubblici condividano e investano in questo sport: «Sarebbe il modo per creare una società migliore».

VITA. Grazie ad un mecenate, gli studenti del giornale scolastico della «Capuana» hanno visitato la Mondadori

Giornalisti in erba in viaggio-premio a Milano

L'impegno ripaga sempre. Questa la frase che i volontari della Pro loco vitese hanno ripetuto più volte ai giovanissimi studenti che oggi frequentano la seconda e la terza media della scuola «Luigi Capuana» di Vita. E loro sono stati ripagati. Infatti, Gloria Colletti, Giovanni Mazarese, Alessia Giglio, Aurora Accardo e Beatrice Corpora, che si sono distinti nella stesura del giornalino scolastico, hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza esaltante a Milano. Questo viaggio, che ha permesso di esplorare alcune delle bellezze del capoluogo lombardo, non è stato altro che un premio per il loro impegno e la loro creatività. L'idea viene da Francesco Arena, vitese di origine, ma trapiantato a Milano. Un uomo da sempre affascinato da Vita e dai vitesi. Arena ha finanziato il progetto che la Pro loco vitese ha realizzato con la scuola «Capuana»: inizialmente doveva trattarsi di un semplice giornalino *on line*, ma Arena ogni mese lo fa stampare e lo spedisce, dando così la possibilità di distribuirlo in tutta la scuola. La prima



tappa della visita milanese è stata la Mondadori, simbolo dell'editoria italiana. Qui gli studenti hanno potuto scoprire il dietro le quinte del mondo dei libri, comprendendo come nascono e vengono distribuiti. È stato un momento stimolante che ha acceso in molti di loro la voglia di scrivere e pubblicare. Poi hanno visitato il duomo, un capolavoro di

architettura gotica. A pochi passi di distanza, il museo del duomo ha offerto loro un tuffo nella storia, con opere e reperti che raccontano secoli di arte e cultura. Un momento speciale è stato la visita alla casa discografica di Toto Cutugno. Qui hanno scoperto il mondo della produzione musicale e hanno avuto l'opportunità di ascoltare storie legate ad uno dei più originali artisti della musica italiana. Non è mancata una sosta all'Università degli studi di Milano, una delle più prestigiose d'Italia. I giovani studenti sono stati accompagnati da Maria Scavuzzo, presidente della Pro loco vitese, e da Viviana Favuzza, già operatrice volontaria del servizio civile. Il viaggio a Milano non è stato solo un premio, ma anche un'opportunità di crescita e di scoperta. Gli studenti sono tornati entusiasti, portando con sé non solo ricordi indelebili, ma anche nuove idee e motivazioni per il futuro. Il loro impegno nel giornalino scolastico è stato ripagato da un'esperienza che li accompagnerà per tutta la vita.

Giuseppe Rinnella

IMG

HOME DESIGN

**CERAMICHE
TERMOIDRAULICA
ARREDO BAGNO
MATERIALE ELETTRICO**

☎ 3384565807

 Vito Mazarese











Calatafimi - Segesta via Giubino, 29 - vitomazarese80@gmail.com





LA TRATTORIA

CALATAFIMI SEGESTA
via Vittorio Emanuele, 300

☎ 0924 950095

**Pane, Pizza, Polli
e tanto altro ancora**

da
Ignazio & Luciano



CALATAFIMI. Via libera unanime allo strumento urbanistico nonostante le incompatibilità di tanti

L'aula approva il nuovo Piano regolatore

Per il sindaco Gruppuso «scritta una pagina di storia». Opposizione critica: «Mancato il confronto»

Nella sua ultima seduta il Consiglio comunale di Calatafimi (a presiedere c'era il vicepresidente Gianluigi Lombardo), ha compiuto un passo storico approvando l'adozione del nuovo Piano regolatore generale. «Il nuovo piano – ha spiegato il capo del settore tecnico dell'ente, Francesco Scandariato – è incentrato sul principio della perequazione urbanistica, con pochi vincoli per prevenire speculazioni immobiliari, in modo da garantire uno sviluppo urbanistico equo, evitando di concentrare i benefici economici nelle mani di pochi e distribuendo le opportunità in modo equilibrato a tutti».

L'assessore Massimo Fundarò ha evidenziato che il nuovo Prg è il frutto «di un processo lungo e complesso iniziato nel 2015 e portato avanti con il contributo delle precedenti amministrazioni. La fase di consultazione pubblica sarà improntata alla massima trasparenza, consentendo a tutti i cittadini di partecipare con osservazioni e proposte ad un piano proiettato verso la sostenibilità ambientale».

Il sindaco Francesco Gruppuso ha espresso grande



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

soddisfazione per l'approvazione del Prg, sottolineandone l'importanza per la città. Ha ringraziato i consiglieri di minoranza per il loro senso di responsabilità, che ha permesso di mantenere in aula il numero legale: ciò per via delle assenze per incompatibilità di alcuni consiglieri di maggioranza. «È un momento storico per Calatafimi», ha sottolineato Gruppuso, che ha poi aggiunto: «Questo strumento urbanistico è fondamentale per lo sviluppo e la tutela del territorio. Un piano regolatore studiato per dare a tutti la possibilità di crescita, evi-

tando speculazioni e arricchimenti indebiti a tutela del territorio e dell'interesse collettivo». Uno degli elementi-chiave del Prg, secondo il sindaco, è il rigore nella tutela del territorio: «Abbiamo anche espanso la zona industriale e circa due terzi dell'area comunale è protetta da vincoli paesaggistici e ambientali. L'amministrazione ha ritenuto necessario preservare queste aree dagli effetti negativi di impianti industriali invasivi, come fotovoltaici ed eolici di grandi dimensioni. Calatafimi è tra i primi comuni ad avere uno strumento urbanistico ag-



giornato per la difesa del territorio. Speriamo che anche altre amministrazioni possano seguire questo esempio per tutelare il patrimonio paesaggistico». La seduta è stata caratterizzata da un clima inusuale: numerosi consiglieri della maggioranza si sono dichiarati incompatibili, costringendo l'amministrazione a fare affidamento sulla presenza dei consiglieri di opposizione per il mantenimento del numero legale. Il sindaco ha rassicurato sulla tenuta granitica della maggioranza e ha ritenuto le dichiarazioni di incompatibilità dei consiglieri solo un fatto tecnico. Non è stato però di questo avviso Paolo Bonventre, che ha espresso perplessità, riferendosi ad un'incompatibilità «più politica che tecnica» tra alcuni membri della maggioranza. «Non era scontato che noi fossimo qui stasera – ha asse-

rito con una venatura polemica Bonventre – perché non siamo stati coinvolti politicamente nella elaborazione di questo importante strumento urbanistico. Siamo presenti e garantiamo il numero legale con senso civico e rispetto della cittadinanza e per dare uno strumento di sviluppo alla città. Non è un piano regolatore stravolto rispetto al precedente e tutti noi consiglieri potremmo avere delle incompatibilità vivendo a Calatafimi. Per questo critico che ci siano tanti assenti. Oltre ad un fatto politico – ha aggiunto Bonventre – la fuga dei consiglieri pregiudica il confronto essenziale per uno strumento così rilevante».

Nonostante l'adozione unanime, sono emerse osservazioni critiche anche dalla maggioranza. Pietro Boni ha sottolineato che il piano prevede una espansione edilizia. Questa possibilità di realizzare nuove costruzioni l'ha ritenuta non necessaria, dato il numero elevato di abitazioni già disabitate. Ha anche lamentato una mancanza di visione strategica riguardo a parcheggi e spazi verdi, in modo particolare a Sasi. **Gaspare Baudanza**

VITA

Pozzo di Lazzaretto
Sarà rimesso in uso



Gli interventi per mitigare il rischio di rimanere con limitate risorse idriche, non si fermano. E a Vita, dove in estate era arrivato un finanziamento per ripristinare la funzionalità dell'autobotte comunale (30.400 euro), è giunto un nuovo contributo, stavolta per rimettere in funzione il pozzo di contrada Lazzaretto. Attraverso l'Ati idrico, infatti, al Comune è stata destinata la somma di 22.000 euro per l'intervento. Un intervento che, come spiega il sindaco, Giuseppe Riserbato (nella foto), «consentirà, una volta effettuato, il potenziamento delle risorse idriche per uso potabile». In sostanza, Vita potrà godere di un quantitativo ulteriore di acqua rispetto a quella che le viene erogata da «Siciliacque», che ha preso il posto della liquidata Eas e che gestisce la distribuzione idrica in buona parte della provincia di Trapani. Le somme, anche in questo caso, così come avvenuto per la riparazione dell'autobotte in estate, provengono dal Dipartimento regionale della Protezione civile. Adesso l'ufficio tecnico del Comune di Vita fungerà da stazione appaltante e dovrà quindi procedere celermente all'assegnazione dei lavori. Si tratta di un tentativo ulteriore di evitare il ripetersi della crisi idrica che ha interessato il territorio la scorsa estate, soprattutto a causa delle scarse piogge che hanno finito con l'impoverire le falde idriche e ridurre le scorte del prezioso liquido. A Vita, il sindaco Riserbato si era visto peraltro costretto, in estate, ad emanare un'ordinanza per contenere gli sprechi di acqua potabile. [b.c.]

SALEMI. Riconoscimento a Verona per il cortometraggio dei giovani Baldassare e Alessio Caradonna

«La casa delle scimmie» premiato al «Believe»

Il cortometraggio indipendente «La casa delle scimmie», realizzato da un collettivo di studenti, ha ottenuto il «premio del pubblico» alla settima edizione del «Believe film festival» di Verona, la rassegna dedicata agli *short-film* realizzati da *troupe* i cui componenti abbiamo tra i 14 e i 24 anni e tenutosi nella città veneta dal 24 al 27 ottobre. L'idea del «corto» (11 minuti la durata) è dei salemitani Baldassare e Alessio Caradonna, rispettivamente regista e sceneggiatore, che spiegano così la genesi dell'opera: «Tutto è nato dal reale incontro, nella nostra nuova casa a Roma, con una strana statua di porcellana, divenuta fonte di ispirazione per la realizzazione del cortometraggio». Nonostante l'assenza di un vero e proprio budget, l'impegno e la dedizione di un *team* di giovani ha consentito la realizzazione del corto, «che vuole porsi – sottolinea il regista – come racconto dei conflitti tra due giovani che decidono di vivere l'esperienza dei «fuori sede» e le sfide che ne conseguono, il tutto in una chiave ironica e misteriosa».



Nato ad Erice nel 2001, ma salemitano doc, quindi in un luogo concretamente lontano dagli influssi del grande cinema, ma fin da piccolo appassionato di audiovisivo, Baldassare Caradonna è un aspirante regista. Finito il liceo, ha iniziato a girare spot pubblicitari per piccole imprese locali. Progetto dopo progetto, ha migliorato le sue ca-

pacità e la sue competenze, lavorando come *filmmaker* autodidatta e acquisendo svariate conoscenze nel territorio. Dopo aver collaborato con alcuni progetti della Rai e di aziende internazionali come «Zerpico» e «Alicos» ed essersi laureato in Letteratura, arte, musica e spettacolo, ha deciso di buttarsi a capofitto nel cinema trasferendosi a Roma dove sta frequentando un *master* in «Film arts» alla «Rome university of fine arts». Nel maggio di quest'anno ha diretto il suo primo cortometraggio, «La casa delle scimmie» appunto, interpretato da Davide D'Abbundo, Giorgio Papagni, Francesco Ciacca e Leonardo Capellani. Le musiche del «corto» sono, oltre che dello stesso Baldassare Caradonna, di Tancredi Caradonna (in arte «Tancre»), un altro talentuoso giovane artista salemitano che si sta ritagliando il suo spazio.

Il primo riconoscimento importante per l'opera è quindi arrivato dal festival veronese specificamente dedicato ai cortometraggi «giovani». (Nella foto, il cast del cortometraggio premiato al «Believe» di Verona)





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Consiglio comunale. La delibera sulle variazioni di bilancio passa con un emendamento

L'opposizione finanzia due bonus sociali

Destinati 35mila euro al bonus bebè e al rimborso, agli studenti fuori sede, del costo del biglietto aereo

Non si può certo dire che le sedute del Consiglio comunale di Santa Ninfa siano noiose. Il fatto che il sindaco Ferreri non abbia la maggioranza in aula rende le riunioni consiliari aperte a qualunque colpo di scena. Come s'è visto ancora nell'ultima seduta del 28 ottobre. L'amministrazione aveva predisposto una serie di variazioni al bilancio di previsione. A queste s'era aggiunto un maxi-emendamento firmato dalla dirigente del settore finanziario dell'ente, Mimma Mauro, e un altro predisposto dal responsabile dell'area tecnica, Filippo Luppino. L'opposizione, però, come in altre occasioni, non s'è fatta intenerire ed ha tirato dritto per la sua strada: anzitutto ha bocciato entrambi gli emendamenti tecnici (un fatto che non ha precedenti, quantomeno nella recente storia politica santaninfese), poi ha presentato, a seduta in corso, un suo emendamento, esposto da Giacomo Accardi, con il quale in parte si recuperavano alcune delle somme che erano già «calate» nella proposta di modifica tecnica firmata dalla Mauro,



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Giacomo Accardi

ma soprattutto spostando 35mila euro e destinando la somma al finanziamento di due bonus sociali. Nello specifico prevedendo 20mila euro per il bonus bebè e 5.000 per il rimborso per il caro-voli. A spiegare il senso è stato lo

Eletto il nuovo vicepresidente dell'assemblea civica: si tratta di Francesco Tantalo, esponente del gruppo «Insieme per Santa Ninfa». Ha ricevuto sette voti

stesso Accardi: «Con il primo intervento – ha chiarito – sarà possibile concedere circa 1.000 euro per ogni bambino nato nel 2024; con il secondo sarà invece concesso un ristoro a parziale rimborso del costo del biglietto aereo per gli studenti fuori sede che rientrano per le vacanze natalizie».

A votare a favore dell'emendamento si sono espressi i consiglieri del gruppo «Insieme per Santa Ninfa» (ossia il presidente Biondo, Accardi, Glorioso, Pellicane, Stallone e Tantalo) oltre all'indipendente Balsamo (era



assente l'altra indipendente, Mistretta). Hanno votato contro i quattro consiglieri vicini al sindaco (Genco, Terranova, La Sala e Squadrito). Una volta emendata, la delibera è stata però approvata all'unanimità.

Il gruppo di opposizione s'è preso il merito di aver finanziato le due misure sociali: «Tutto ciò grazie alla sensibilità, all'impegno, allo studio, al lavoro dei consiglieri del gruppo. Adesso – ha aggiunto – la palla passa agli uffici co-



Francesco Tantalo

munali, che dovranno predisporre gli atti per l'erogazione materiale degli aiuti».

Tantalo vicepresidente
Nella precedente seduta l'aula aveva provveduto ad eleggere il nuovo vicepresidente dopo le dimissioni polemiche, a fine estate, di Marianella Mistretta. Il nuovo numero due dell'assemblea è Francesco Tantalo, 56 anni, esponente del gruppo «Insieme per Santa Ninfa». Ha ricevuto sette voti (quattro le schede bianche). Per lui hanno quindi votato i consiglieri del gruppo di maggioranza (che è all'opposizione dell'amministrazione), più l'indipendente Balsamo. I consiglieri vicini al sindaco hanno invece optato per lasciare bianca la scheda.

Tantalo, nel suo primo discorso da vicepresidente, ha voluto ringraziare i colleghi che gli hanno espresso fiducia, ribadendo che sarà sua premura garantire massimo impegno per far rispettare le prerogative dell'assemblea civica, «massimo organo rappresentativo delle forze politiche cittadine e della volontà popolare».

Gaspere Baudanza

SANTA MARGHERITA

Per la tromba d'aria
Danni, arrivano i ristori



Sono in arrivo i ristori per i danni causati dalla tromba d'aria che il 30 settembre 2022 colpì il territorio di Santa Margherita Belice. Per ventitré attività l'importo riconosciuto ammonta a 657.078 euro. Si tratta di contributi che vanno a ristorare i danni subiti dalle attività economiche e produttive a causa di quell'evento calamitoso. Il decreto, del 10 ottobre, porta la firma del dirigente regionale della Protezione civile, Salvatore Cocina. La calamità aveva colpito diverse aziende agricole ed attività produttive proprio nel momento della raccolta del prezioso frutto che caratterizza il territorio: il ficodindia. Adesso il ristoro per ventitré aziende. Il consigliere menfetano di Forza Italia Giuseppe Palminteri, portavoce del gruppo che fa riferimento all'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, assieme ai coordinatori belicini, Mercurio e Lo Monaco, ha espresso «la massima soddisfazione per il risultato raggiunto in seguito all'emissione del decreto». «Nel periodo tra luglio e settembre – sottolineano in una nota i forzisti – attraverso una serie di incontri e riunioni tecniche tra il progettista Giacomo Abruzzo e i dirigenti regionali della Protezione civile, è stata definita l'istruttoria amministrativa per il completamento delle valutazioni e la firma del decreto». L'uscita dei forzisti tamajani ha però provocato la precisazione della deputata regionale di Fi Margherita La Rocca Ruvolo, che s'è ascritta il merito dell'emendamento con il quale era stata reperita la somma per i ristori.

CALATAFIMI. Si appaltano i lavori per il completamento dell'edificio

Chiesa di Sasi, ultimo miglio

Dopo un lungo lavoro burocratico e amministrativo, parte la gara per l'affidamento dei lavori di completamento dell'edificio di culto a Sasi (nella foto), insieme al progetto di «rigenerazione» dell'edificio di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. Si tratta di due interventi che vanno a riqualificare il quartiere di Calatafimi.

Il sindaco Gruppiso s'è detto soddisfatto del risultato ottenuto. Così come l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Ferrisi.

I due hanno ricordato di «aver stipulato accordi, convenzioni, definito la progettazione e tutti gli



adempimenti propedeutici per arrivare alla gara di appalto. Un risultato che dà continuità all'azione di reperimento di finanziamenti e testimonia l'attenzione dell'amministrazione per il centro urbano di Sasi».

L'importo posto a base d'asta per la gara d'appalto è 1.615.393. Gara che sarà espletata dall'Ufficio di Trapani entro il 30

novembre. Entro la fine dell'anno quindi dovrebbero esserci l'aggiudicazione e la consegna dei lavori, che in quel caso inizierebbero già a gennaio del 2025.

Il sindaco ha voluto ricordare «che il finanziamento è stato ottenuto grazie all'allora assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone, e all'interessamento di diverse amministrazioni e di vari esponenti politici locali e regionali che durante gli anni hanno lavorato per questo risultato, che ha trovato comunque concretezza lo scorso anno con gli ulteriori fondi richiesti dalla nostra amministrazione». [s.v.]

POGGIOREALE. Il Consiglio comunale unanime

Cittadinanza a Salvaggio

Il Comune di Poggioreale conferirà la cittadinanza onoraria all'artista Sasà Salvaggio (nella foto), originario del centro belicino (lasciò Poggioreale all'età di sei anni per trasferirsi con la famiglia a Palermo). Il Consiglio comunale, infatti, nel corso della sua ultima seduta, ha approvato all'unanimità la mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria al cabattista. A presentare l'atto di indirizzo è stato il gruppo consiliare di minoranza «Terra viva». La mozione è stata illustrata in aula dal capogruppo, Lorenzo Pagliaroli, che ha evidenziato il valore di Sasà Salvaggio,



il quale «merita pienamente questo riconoscimento». Per i consiglieri «Sasà Salvaggio ha saputo cogliere l'essenza dell'identità del territorio della Valle del Belice, e ha portato il nome di Poggioreale in tutto il mondo grazie ai suoi spettacoli». La proposta è stata condavisa dal gruppo di maggioranza «Rinascimento per Poggioreale». [m.p.]




ITACA SRL
Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

📍 Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7 EMERGENCY SERVICE

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su  itacacasadiriposo



**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA
PRATICHE AUTO**



SANTA NINFA Via San Francesco, 28 Cell. 340 407 0582

PARTANNA. Scontro al calor bianco tra l'opposizione e la maggioranza a causa di una mozione

Sulle indennità bagarre in aula consiliare

I consiglieri di minoranza chiedevano una riduzione. Il sindaco Li Vigni: «Siete populistici»

Sembrava una seduta consiliare all'insegna del «volemose bene», con maggioranza e opposizione che convergono e approvano assieme le variazioni al bilancio. Poi, all'improvviso, il clima «bipartisan» va in soffitta nel momento in cui la minoranza (forse dimentica d'aver amministrato nei dieci anni precedenti) presenta una mozione con la quale vuole dare una sforbiciata alle indennità degli amministratori. E apriti cielo si scatena la bagarre.

Le variazioni al bilancio
In apertura l'aula aveva discusso la delibera che proponeva alcune variazioni. Variazioni per lo più «tecniche», proposte dagli uffici, ma non per questo meno importanti. Come hanno chiarito il dirigente del settore finanziario dell'ente, Gianni Giambalvo, e l'assessore alle Finanze, Massimiliano Atria, gli spostamenti prevedevano un impinguamento della spesa per la gestione del canile, per l'acquisto di carburante per i mezzi comunali, somme per l'acquisto del sistema di videosorveglianza, l'incameramento di un trasferimento (di 55mila euro)



Il Municipio; a destra il consigliere di maggioranza Ernesto Raccagna

per spesa sociale da parte del Distretto socio-sanitario per gli assistenti alla comunicazione nelle scuole e lo spostamento, dal capitolo relativo alle strade (in cui rimangono comunque 100mila euro), di 77mila euro per la manutenzione straordinaria delle fognature.

La delibera è stata quindi approvata all'unanimità, senza scossoni e senza patemi.

La mozione «populista»
Il clima in aula è cambiato quando i consiglieri di opposizione (Cangemi, Lo Piano, Zinnanti e Maggio), con la scusa di repe-

rire risorse da destinare alla spesa sociale per dare sostegno alle famiglie che vivono di agricoltura (settore, è stato sottolineato, colpito da una grave crisi), hanno chiesto la riduzione delle indennità. In particolare chiedendo la revoca della delibera con la quale, nel giugno dell'anno scorso, la Giunta comunale appena insediata aveva adeguato l'assegno mensile spettante a sindaco e assessori, ritoccandolo al rialzo: una possibilità prevista da un'apposita legge regionale.

«La politica è passione,



non lucro», ha detto con una certa enfasi Gianni Lo Piano. A caricare a testa bassa, per la maggioranza, è stato Ernesto Raccagna: «Durante l'emergenza Covid – ha sottolineato – voi vi siete trovati a gestire una crisi ben più grave di quella dell'agricoltura e non mi risulta che ci siano stati dei segnali come quello che proponete. L'adeguamento delle indennità – ha quindi aggiunto – non ha comportato una spesa supplementare per il bi-



Massimo Cangemi

lancio del Comune, poiché è stato coperto con fondi della Regione. La politica si deve assumere delle responsabilità e non deve guardare esclusivamente alla demagogia o a cercare facile consenso».

L'ex assessore Noemi Maggio ha quindi replicato: «Noi abbiamo amministrato con una tale razionalità nel periodo del Covid che abbiamo affrontato un'emergenza straordinaria. Probabilmente eravamo troppo impegnati per pensare a fare una scelta per quanto riguarda le indennità».

Nino Zinnanti, dal canto suo, ha aggiunto: «Prima del Covid, in un momento non sospetto, per due anni non abbiamo percepito indennità». Di mozione «estraneamento populista» ha parlato il sindaco, Franco Li Vigni. Mentre l'ex presidente del Consiglio comunale, Massimo Cangemi, ha svelato che «nella prima consiliatura (2013-2018 – ndr) mi sono tolto il 30 per cento dell'indennità di funzione, senza pubblicità. Sono amareggiato e anche un po' deluso dalle vostre insinuazioni».

Messa ai voti, la delibera è stata bocciata.

SANTA MARGHERITA

Si è dimesso Liberto
L'assessore s'è fatto male



A Santa Margherita si è dimesso l'assessore Giuseppe Liberto (nella foto), per motivi di salute: una rovinosa caduta dalle scale del palazzo di città. Liberto aveva ricevuto l'incarico il 27 giugno scorso. Il sindaco Viola gli aveva conferito deleghe pesanti: Lavori pubblici, Urbanistica, Servizi a rete, Edilizia scolastica, privata e residenziale pubblica, Protezione civile. «In seguito ad un incidente, l'assessore Liberto ha dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico. La riabilitazione richiede tempi lunghi e non compatibili con l'impegno richiesto dal ruolo istituzionale», riporta una nota sulla pagina ufficiale del Comune. Queste dimissioni aprono adesso le porte all'assessore numero sedici, che dovrà ereditare le pesanti deleghe che erano in mano all'architetto di Menfi. Attualmente, fra i sei consiglieri di maggioranza, due occupano anche cariche assessoriali (il massimo previsto dalla legge); una terza la carica di presidente del Consiglio comunale; un quarto quella di vicepresidente dell'aula, con un parente assessore. Solo due sono quindi i consiglieri «semplici». Non potendo da tempo contare sulla maggioranza, il sindaco Viola va puntualmente allo scontro con l'opposizione, che ha peraltro recentemente impugnato, innanzi al Tar, la delibera consiliare con la quale, ad agosto, era stata approvata la variazione di bilancio nonostante la loro astensione. Tutto si gioca sull'interpretazione del regolamento del Consiglio comunale. I sei si erano astenuti sulla delibera.

Francesco Graffeo

VIABILITÀ. Sarà ripristinata illuminazione svincolo di Castelvetro

Finanziamento per le strade

Una serie di interventi di manutenzione straordinaria interesseranno nei prossimi mesi la viabilità del territorio. In particolare l'autostrada A29 Palermo-Mazara del vallo e la strada statale 188 «Centro-occidentale sicula». I lavori, a cui ha dato copertura finanziaria la Commissione Ambiente, Territorio e mobilità dell'Ars, avranno un costo di 95 milioni di euro.

L'Anas ha peraltro confermato l'imminente avvio dei lavori per il ripristino dell'illuminazione degli svincoli autostradali di Santa Ninfa e Castelvetro, sulla A29, al buio da oltre dieci anni. Solo



l'illuminazione dello svincolo di Salemi-Gibellina, dopo una pressante richiesta degli organi locali del Pd, era stato rimesso in funzione due anni fa. Il progetto prevede anche l'illuminazione dello svincolo di Gallitello. A dare notizia degli interventi è stato il parlamentare regionale di Fratelli d'Italia Giuseppe Bica (nella foto): «In questi mesi –

ha sottolineato Bica – ho seguito con particolare attenzione la questione della viabilità nella Valle del Belice che ha ricevuto lo stanziamento di un importante piano di investimenti del valore di 95 milioni di euro destinato al potenziamento della rete viaria. L'iniziativa – aggiunge Bica – fortemente sostenuta dal governo regionale, sarà realizzata grazie ai fondi stanziati dal governo Meloni attraverso l'accordo di programma-quadro per le Infrastrutture stradali stipulato tra il Ministero dell'Economia, quello delle infrastrutture, la Regione e l'Anas».

Benedetto Caruso

CAMPOREALE. Si affidano strutture sportive

Impianti alle società

Il Consiglio comunale di Camporeale, nella seduta del 29 ottobre, ha approvato diversi atti. Tra questi, l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno in corso e il regolamento per la concessione di palestre, aree di gioco e impianti sportivi. Quest'ultimo con lo scopo dichiarato di «favorire lo sviluppo delle attività sportive, ricreative e sociali». Palestre delle scuole e impianti, in orario extrascolastico, saranno quindi messe a disposizione di società e delle associazioni sportive dilettantistiche locali o dei comuni vicini, «compatibilmente – specifica il re-



golamento – con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari».

I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso delle palestre scolastiche e degli impianti saranno responsabili del loro corretto utilizzo e delle attrezzature presenti nelle strutture.

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti). Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi.

Inviare il curriculum a
promozione@infobelice.it
Tel/fax 0924.526175
Cell. 338.7042894



Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



La pubblicità su Belice rende

+ di quanto immagini

spendi

- di quel che pensi

x questo

non è

= a nessun'altra

Ogni mese 10.000 copie di Belice c'è, distribuite gratuitamente in sedici comuni, fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i messaggi promozionali

 0924. 526175  338. 7042894
 promozione@infobelice.it

POGGIOREALE. Seminario di studio in collaborazione tra Ministero, Università di Catania e Cnr

La città vecchia è un laboratorio di ricerca

Condivisione delle conoscenze e innovazione nel campo dell'informatica umanistica

Bilancio positivo per il seminario internazionale sul tema «Strategie digitali integrate per la salvaguardia delle tecnologie costruttive del patrimonio», che si è tenuto a Poggioreale. Il *workshop* è stato organizzato dall'Istituto di Scienze del patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche. A coordinarlo è stata Elena Gigliarelli, ricercatrice dell'Istituto di Scienze del patrimonio culturale del Cnr, nonché responsabile del gruppo di lavoro «Archetipo», con la collaborazione di Caterina Carocci, ordinario di Restauro all'Università di Catania. Il Comune di Poggioreale ha fornito il suo supporto per l'organizzazione del seminario. Il *workshop* ha inoltre beneficiato della partecipazione dell'«European research infrastructure for heritage science», che ha messo a disposizione strumenti e tecnologie avanzate per facilitare le attività pratiche sul campo (ai ruderi di Poggioreale) e le sessioni di laboratorio. Obiettivo del seminario era promuovere un approccio digitale alla conservazione, al restauro e al riuso del patrimonio



Le coordinatrici del seminario; a destra Poggioreale vecchia

tangibile e intangibile, con particolare attenzione alle tecnologie costruttive, nella fattispecie della città antica di Poggioreale. Un nutrito gruppo di studenti e dottorandi delle Università di Catania e di Rabat (Marocco) ha partecipato attivamente al *workshop*, contribuendo al dibattito e alle attività pratiche. Gli studenti, che hanno preso parte a sessioni teoriche e ad attività pratiche sul campo, hanno avuto l'opportunità di apprendere le pratiche per la raccolta e la gestione dei dati, dalla scansione 3d alla creazione di mo-

delli multimediali all'interno di un contesto di cooperazione internazionale. «Il seminario – evidenza la coordinatrice Elena Gigliarelli – ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare i legami con le comunità locali e i professionisti del settore, promuovendo la condivisione delle conoscenze e l'innovazione nel campo dell'informatica umanistica». Una volta calato il sipario sul *workshop*, si è tenuta la giornata internazionale di studi sugli insediamenti storici abbandonati, organizzata dal Dipartimen-



to di Ingegneria civile dall'Università di Catania, coordinata da Caterina Carocci e Maria Rosaria Vitale. I lavori (svoltisi nell'aula consiliare) hanno visto la partecipazione di esperti italiani e internazionali che hanno discusso strategie di ricostruzione, restauro e mitigazione dei rischi naturali e antropici, con particolare riferimento al caso di Poggioreale. Presentati, per l'occasione, i risultati dello studio condotto sulla cittadina e analizzata l'importanza della protezione civile nella messa in sicurezza degli insediamenti storici e nella ricostruzione post-sisma. Sono intervenuti, tra gli altri, ricercatori e dottorandi di università italiane e straniere: Bruno Messina, Luca Barbarossa, Chiara Circo, Emanuele Gallotta, Deborah Sanzaro, Valentina Macca

(dell'Università di Catania), Renata Finocchiaro (del Politecnico di Torino), Sergio Sebastian Franco e Pablo de la Cal (dell'Università di Saragozza), Nikos Skoutelis (dell'Università di Creta). La giornata è stata realizzata nell'ambito della convenzione tra l'Università di Catania e il Dipartimento regionale di Protezione civile, finalizzata a fornire supporto tecnico-scientifico per la definizione degli interventi di messa in sicurezza del tessuto viario del centro storico di Poggioreale. L'iniziativa è stata patrocinata dal Ministero dell'Università e della ricerca, oltre che dall'Ordine degli architetti di Palermo e Trapani.

Luogo di sperimentazione «La città vecchia di Poggioreale – ha sottolineato Caterina Carocci – ha offerto un contesto unico per l'analisi e la sperimentazione delle tecniche di conservazione. Essa rappresenta un esempio significativo di insediamento storico studiato per la sua architettura e per le strategie di recupero e valorizzazione del patrimonio».

Mariano Pace

SALAPARUTA

I maestri «siculi» del jazz
Mostra fino al 30 novembre



Un intero pomeriggio dedicato, il 19 ottobre, al jazz, alla sua musica, ai suoi musicisti di origine siciliana. A Salaparuta i riflettori sono stati accesi per omaggio, anzitutto, due grandi maestri del jazz: Nick La Rocca e Louis Prima (nella foto), entrambi originari di Salaparuta. Per l'occasione è stata inaugurata, nella sala delle conferenze di piazza Mercato, la mostra «Jazzisti siciliani nel mondo». Una ghiotta opportunità, soprattutto per gli appassionati della musica jazz, di ammirare diciotto pannelli che ritraggono i maggiori jazzisti siciliani di tutti i tempi. A partire da Nick La Rocca e Louis Prima, per passare a Enzo Randisi, Francesco Cafiso, Giuliana Di Liberto, Giacomo Tantillo, Gianni Gebbia, Anna Bonomolo, Paolo Vicari, Anita Vitale, Giuseppe Vasapoli, Loredana Spada. In tutto cinquanta artisti, impegnati a raccontare l'evoluzione del jazz. «O-re e merito a Nick La Rocca – ha sottolineato il sindaco, Michele Saitta – per essere stato il primo al mondo ad incidere un disco di musica jazz nel 1917. Ecco perché Salaparuta e l'intera Sicilia devono un grazie a questo musicista che ha rivoluzionato il mondo della musica. Ma la nostra cittadina – ha aggiunto Saitta – vanta anche un altro grande mito della musica del '900, Louis Prima. Molti non lo sanno, ma anche l'autore di Just Gigolo e tanti altri successi planetari era originario di Salaparuta». La mostra, organizzata da «La bottega delle arti» e patrocinata dall'Assessorato regionale ai Beni culturali, è visitabile fino al 30 novembre. [m.p.]

SANTA MARGHERITA. Al teatro «Sant'Alessandro» presentato il saggio di Andrea Randazzo sul tre volte sindaco

Gaetano Gulotta, un medico, un politico, un socialista

Presentato, al teatro «Sant'Alessandro» di Santa Margherita Belice, il nuovo libro di Andrea Giuseppe Randazzo: il saggio storico «Gaetano Gulotta – Medico e politico virtuoso». A moderare i lavori è stato il saggista e scrittore Enzo Randazzo, che ha definito il suo quasi omonimo «voce del Belice, animato da fantasia creativa». Anche in quest'ultima opera, è stato il ragionamento del moderatore, «l'autore mostra un amore viscerale per la sua terra, certo e convinto che il riscatto dei suoi concittadini passi anche dalla scrittura». Quindi si è passati ad illustrare le tappe fonda-

mentali dell'operato di Gaetano Gulotta (1924-1997): come medico, come politico, come assessore regionale alla Sanità, come parlamentare regionale, esponente di punta del Psi agrigentino, e come presidente dell'Ordine dei medici di Agrigento: «Una persona che, soprattutto in politica, non era solito salire sul carro dei vincitori di turno. Gaetano Gulotta ha inciso profondamente nella vita di Santa Margherita Belice». L'autore del saggio ha voluto sottolineare come senza Nino, figlio di Gaetano Gulotta (nella foto), non avrebbe potuto scrivere il libro. Sul palco del



teatro Sant'Alessandro si sono succeduti i preziosi interventi di quanti hanno messo in risalto lo spessore professionale e politico di Gulotta, che fu sindaco tra il 1966 e il 1970, dal 1980 al 1983 e poi ancora tra il 1992 e il 1993. Francesco Santoro, ex primo cittadino di Santa Margherita Belice ha ricordato che «Gaetano Gulotta era un grande

uomo; io ero comunista, lui socialista, ma eravamo rispettosi l'uno dell'altro. Di lui mi colpiva soprattutto il suo modo di essere vicino ai più bisognosi». Per un altro ex sindaco, Franco Valenti, «Gulotta ha segnato la storia del nostro Comune. Nel ricordarlo non si fa del bene solo alla sua memoria, ma all'intera comunità di Santa Margherita Belice». Per l'attuale primo cittadino, Gaspare Viola, «Gulotta è stato un uomo animato da una grande capacità di lettura della società. Ho imparato moltissimo da lui». Presente anche Vito Bellafiore (oggi 95enne), già senatore della Repubblica

e per quasi trenta'nni sindaco di Santa Ninfa, per decenni anche coordinatore degli amministratori del Belice. «Non potevo mancare oggi», ha premesso, aggiungendo: «Con Tano Gulotta siamo stati eletti nel 1971 parlamentari all'Ars. Subito dopo il dramma del terremoto del 1968, Gulotta ha avuto un ruolo di rilievo nella redazione del piano di sviluppo per il Belice. Era lungimirante; sosteneva che per la rinascita della Valle serviva non solo ricostruire le case, ma anche creare posti di lavoro». Per Andrea Abruzzo, Gulotta è stato «un uomo dinamico, una persona che meritava rispetto». [m.p.]

CORSE GIORNALIERE DA E PER L'AEROPORTO DI PALERMO

Salemi autoserizi

RASOX PLUS®
ATTACCA SU TUTTO

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

N°1
DEI RASANTI

A base di marmo perlato di Sicilia

www.rasoxplus.it

SALAPARUTA. Memorial intitolato all'ex assessore allo Sport, deceduto nel 2022

In ricordo dello scomparso Natale Cascio

Scoperta una targa. Il figlio Francesco: «Troviamo conforto nella piccola Giulia»

Una serata dedicata al ricordo di Natale Cascio, di Salaparuta, deceduto prematuramente, all'età di 65 anni, il 9 aprile del 2022. L'occasione è stata data dalla disputa della terza edizione del memorial «Natale Cascio», triangolare di calcio a 5. La manifestazione è stata moderata da Antonino Cinquemani, fraterno amico del compianto Cascio. In apertura, al campetto si è disputato l'incontro tra i ragazzi della scuola calcio «Salaparuta calcio». A seguire è scattato il triangolare, con tutti i giocatori che hanno indossato magliette rosse, bianche e verdi, colori della bandiera italiana. Ad organizzare l'iniziativa, il figlio di Natale Cascio, Francesco, con gli amici Luigi Saitta, Peppe Casciola e Stefano Castronovo.

«Grazie a tutti per essere qui - ha esordito Stefano Castronovo, uno degli organizzatori - a ricordare il nostro amico Cascio. In

questa stessa occasione è doveroso ricordare anche la cara Mimma, moglie di Natale e madre dei nostri amici Francesco, Robera e Valeria. Per noi è stato un onore organizzare questo memorial, perché Natale, oltre ad essere il padre del nostro caro amico Francesco, è stato una persona molto presente nelle nostre vite; sia nell'ambito sportivo, dove, ad esempio, ricordiamo con affetto quando veniva a trovarci in questo campetto per assistere alle nostre partite e per fare qualche commento scherzoso sulle nostre discutibili prestazioni atletiche; sia nell'ambito della vita di tutti i giorni, dove non perdeva mai tempo per scambiare quattro parole per discutere del più e del meno sempre con una certa allegria e leggerezza, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto il nostro caro Natale. Ciao Natale, Ciao Mimma - ha proseguito Stefano Castronovo - . Adesso, vor-



remmo ringraziare tutti i partecipanti del torneo, tutti gli spettatori presenti e tutti gli altri volontari che hanno permesso di organizzare questa terza edizione del memorial. Ringraziamo Francesco, Roberta e Valeria per averci dato la possibilità di organizzare tutto questo ed inoltre ringraziamo l'amministrazione comunale per aver concesso il campo». A seguire si sono registrati gli interventi di Sarah Crocchiolo, presidente del Consiglio comunale di Salaparuta, di Giuseppe Roppolo, assessore allo Sport, di Tony Scilla, del sindaco di Sala-

paruta Michele Saitta. E poi quello del figlio del compianto Natale, Francesco. «Innanzitutto - ha esordito Francesco Cascio - mi preme ringraziare tutti i partecipanti a questa manifestazione molto importante per me e le mie sorelle, a partire dai miei amici Luigi, Peppe e Stefano che mi hanno dato una grande mano di aiuto per l'organizzazione, l'amministrazione comunale, la scuola calcio e Antonino Cinquemani per essersi messo a disposizione per la presentazione. Ci mancate, mamma e papà, in ogni istante della nostra vita. L'unica cosa in cui trovo conforto è lei, la nostra piccola Giulia, perché rivedo voi, perché è un vostro dono per consentirci di andare avanti, un modo per darci la forza necessaria per rincorrere i nostri sogni». Il momento più commovente è stata la scoperta della targa commemorativa.

Mariano Pace

FINESTRA SUL MONDO. Un secolo fa (nel 1924) Mussolini fece rapire e assassinare il leader socialista

Giacomo Matteotti e l'ideale riformista

Il parlamentare aveva denunciato alla Camera i brogli e le violenze degli squadristi fascisti

Gaspere Baudanza

Ricorre quest'anno il centenario dell'uccisione, da parte di una squadraccia fascista, di Giacomo Matteotti, figura di rilievo nella storia politica italiana e straordinario esempio di rigore morale e impegno civile. La sua vita e la sua etica sono da cent'anni fonte di riflessioni e di studi. Durante la sua attività politica, Matteotti avanzò proposte di riforma su temi come la tassazione, l'agricoltura, la divisione di poteri e risorse tra Stato e comuni e sul funzionamento del parlamento. «Uomo libero e democratico», antimilitarista e anticolonialista convinto, fu un coraggioso oppositore del regime fascista. Nei suoi accalorati discorsi parlamentari, denunciò le violenze del regime, i soprusi e i brogli elettorali del 6 aprile 1924. Dopo soli undici giorni dal suo famoso discorso alla Camera del deputato del 30 maggio 1924, in cui denunciò le irregolarità nella raccolta delle firme e nel voto, le intimidazioni, i pestaggi e l'omicidio del candidato socialista Antonio Piccinini (abusi commessi dai fascisti per riuscire a vincere le elezioni), l'allora segretario del Partito socialista unitario venne rapito e assassinato dagli squadristi fascisti.

Il corpo di Giacomo Matteotti è sepolto a Fratta Polesine dall'11 ottobre 1928. A cento anni dal suo assassinio, le sue parole risuonano come un monito, ricordandoci il valore della libertà di parola.

La vita e l'impegno
Giacomo Matteotti nasce il 22 maggio 1885 a Fratta Polesine, vicino a Rovigo. Il padre, Girolamo Stefano Matteotti, era un piccolo imprenditore che si era stabilito nella pianura veneta e aveva sposato Elisabetta Garzarolo nel 1875. Dalla loro unione nacquero sette figli, quattro dei quali muoiono



Una scena da «Il delitto Matteotti» (1973) di Florestano Vancini; a destra il parlamentare socialista

in tenera età. Tutta l'area del Polesine, alla fine dell'800 era una delle zone più povere d'Italia, devastata da miseria, fame, malattie e morti infantili. Tuttavia i Matteotti hanno una bottega dove si vende di tutto: tessuti, attrezzi agricoli, casalinghi e ferramenta, che gli consente di vivere senza preoccupazioni e gli procura anche crescenti guadagni. Grazie ad essi e alla loro oculatazza, la famiglia riesce ad acquistare terreni agricoli e fabbricati sparsi nei paesi limitrofi. Consapevole di quanto lo studio, la volontà e la costanza siano determinanti per emergere, Giacomo Matteotti frequenta il ginnasio-liceo «Celio» di Rovigo e diventa un punto di riferimento per i compagni di studio. Si appassiona alle vicende storiche del suo territorio, studiando le dominazioni straniere attraverso ricerche in archivi e biblioteche. La povertà estrema dei braccianti agricoli locali, afflitti da malattie endemiche a causa della posizione geografica (del delta del Po, frequentemente inondato), lo colpisce profondamente. Spinto da un sentimento di so-

lidarietà per i braccianti polesani, si iscrive al Partito socialista. A 16 anni Giacomo firma, con uno stile didascalico, il suo primo articolo su «La lotta», il settimanale socialista del Polesine. La collaborazione sul periodico produrrà una serie di articoli di timbro marxista, con una visione evolutiva e positivista della storia: «La proprietà è la cagione di tutti i mali», scriverà in seguito, sostenendo che il socialismo sia l'unica speranza di cambiamento. L'anno seguente perde il padre Girolamo. La madre, cinquantenne e semianalfabeta, si dimostra una donna di grande volontà, risoluta e lungimirante, in grado di gestire le finanze della famiglia. Dopo il liceo si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza all'Università di Bologna e perfeziona i suoi studi compiendo viaggi in Europa: soggiorna in Germania, Austria, Svizzera, Francia e Inghilterra, apprendendo le lingue locali. Seguendo le orme del fratello maggiore Matteo, continua ad interessarsi ai problemi socio-economici del Polesine. A soli due mesi dalla laurea viene eletto consigliere co-

munale del suo paese natale, Fratta Polesine. Si laurea nel novembre 1907 *cum laude* con una brillante tesi sui «Principi generali di recidiva». Il suo impegno nella politica locale lo porta a diventare prima assessore, poi sindaco e, a 25 anni, consigliere provinciale di Rovigo (8 agosto 1910). Nell'attività politica e nei suoi articoli, Matteotti manifesta una rigida avversione nei confronti delle imprese coloniali e delle guerre in genere, che considera strumenti di coercizione antiproletaria e di regressione economico-sociale per le classi lavoratrici. Viene eletto in Parlamento per la prima volta nel 1919, nel collegio di Ferrara, e nuovamente nel 1921 e nel 1924. Soprannominato «Tempesta» dai suoi compagni di partito per il carattere battagliero e intransigente, continua la personale battaglia a favore del proletariato in Parlamento, affrontando tematiche cruciali come i sopraprofiti di guerra, il costo politico del pane, la riconversione industriale e la politica finanziaria. Nonostante le gravi aggressioni e le intimidazio-



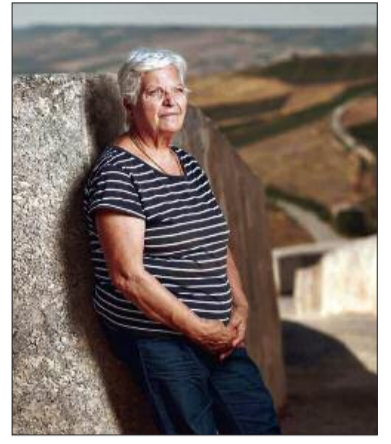
ni subite da parte delle formazioni fasciste nel 1920 e nel 1921, Matteotti denuncia la responsabilità degli ultimi governi liberali guidati da Giolitti, Bonomi e Facta nel favorire il proliferare delle squadre fasciste, con la complicità degli apparati statali, del mondo economico, finanziario e intellettuale.

La denuncia e la fine

Durante le elezioni politiche della primavera del 1924, le ultime dalla parvenza democratica, Matteotti pronuncia in piedi il suo ultimo veemente discorso in Parlamento, contestando i metodi disonesti con cui il governo Mussolini (in carica dall'ottobre 1922) aveva condotto le elezioni, e chiedendo l'annullamento dei risultati elettorali. Pochi giorni dopo, il 10 giugno 1924, tali denunce causano il rapimento e successivamente l'uccisione del deputato da parte di una squadra fascista guidata da Amerigo Dumini. Il processo ai responsabili sarà una beffa e un'offesa per coloro che ancora speravano in una giustizia equa. Dei sette imputati, vengono ritenuti colpevoli i soli Dumini, Volpi e Poveromo di concorso in omicidio preterintenzionale: condannati a 5 anni e 11 mesi di reclusione. Il 31 luglio 1925 viene emanato dal governo il decreto legge 1277, che concede l'amnistia per reati politici, prevedendo la riduzione della pena per i casi di omicidio; tale norma, applicata ai responsabili dell'uccisione di Matteotti, rese liberi i colpevoli dell'omicidio.

GIBELLINA

«Il Cretto è casa mia»
La mostra in Germania



Gibellina, come spesso è accaduto in passato, è protagonista della mostra fotografica di Giuseppe Ippolito «Il Cretto è casa mia», ospitata, fino al 2 marzo 2025, alla «Frankfurter Kunstverein» di Francoforte sul Meno, in Germania. L'esposizione è curata da Franziska Nori, con il supporto scientifico di Anita Lavorano e Laura Perrone. A collaborare con l'istituzione museale tedesca sono la «Società Senckenberg» per la ricerca naturale e l'Istituto di Fisica teorica dell'Università «Goethe» di Francoforte sul Meno.

Le immagini di Ippolito immortalano uomini e donne sul bianco Cretto realizzato, per coprire come un sudario le rovine della vecchia città distrutta dal terremoto, da Alberto Burri (1915-1995), maestro della *land art*, che decise che lì, sopra ciò che era rimasto del paese sfarinato dal sisma avrebbe edificato l'opera d'arte in grado di eternare la tragica notte di Gibellina. I ritratti di Ippolito fondono idealmente passato e presente; recuperano la memoria e la proiettano, come un ponte ideale, nel futuro. Un'operazione di riappropriazione identitaria di un luogo che per troppo tempo i gibellinesi, soprattutto quelli più anziani, hanno vissuto come estraneo. Non a caso l'opera ardita di Burri suscitò ferme reazioni tra la popolazione locale. Il titolo dell'esposizione rimanda direttamente a questa sorta di riappropriazione. (Nel riquadro in alto, una delle foto esposte)

Tractor S.r.l. **RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI**
PARTANNA - via Castelvetro **0924.49218**
angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE **LOMBARDINI A KOHLER COMPANY**

serbios CON LA FORZA DELLA NATURA **Perkins** **Landini**

Fabbrica motori dal 1978 **Blue Bird Industries**

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Compleanni Cerimonie Banchetti

Ampio spazio esterno



CAMPIONE

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

- ☒ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ☒ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ☒ COLON RM - ENTERO RM
- ☒ RM MULTIPARAMETRICA
- ☒ CONE BEAM 3D
- ☒ RM MAMMARIA
- ☒ ESAMI IN SEDAZIONE
- ☒ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ☒ VERTEBRO SPINALE
- ☒ OZONO TERAPIA
- ☒ LASER TERAPIA
- ☒ VERTEBRO PLASTICA

**MAMMOGRAFIA CON
TOMOSINTESI MAMMARIA**
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE



**Apparecchiatura di
ultima generazione**

Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica



www.radiologiacampione.it



info@radiologiacampione.it



TRAPANI Via Alcamo, 24



0923.27001



0923.26098

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689





come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1959 - La classe prima elementare del maestro Vito Balsamo (ripubblichiamo la foto per le precisazioni segnalate da un lettore)



Gibellina, 1966 - Carnevale al cinema «Pirrelli». Il gruppo dei «Missili musicarellissimmi»



Gibellina, 1975 - La squadra della Juventina al torneo estivo: Girlando, Fontana, Randazzo, Ragona, Tusa, Cannella, Bongiorno, Pedone



Mazara del Vallo, 1984 - Nella sala consiliare riunione sui problemi della pesca. Si riconoscono i deputati Mario D'Acquisto, Salvatore Grillo, Salvo Lima, Vincenzino Culicchia, Giuseppe Sinesio. Con loro anche il vescovo della diocesi di Mazara Costantino Trapani.



Salemi, 1972 - Sala ricevimento «Quattro Stagioni». Gli sposi Anna Cascio e Giacomo Scimemi assieme a Salvatore Maggio, Pino Giammarinaro, Totò Capizzo e Salvatore Salvo



Calatafimi, 1982 - Festa del Santissimo Crocifisso. Giuseppe Cisarò in compagnia di Giacomo Avila

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Lasciati deliziare dai nostri piatti d'autore preparati con passione e creatività



Ristorante Egesta Mare



www.ristoranteegestamare.it

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA



VINCICASA



FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME



MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE
UFFICIALE



Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei

Ogni mese 10.000 copie di Belice c'è distribuite gratuitamente fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i tuoi messaggi promozionali

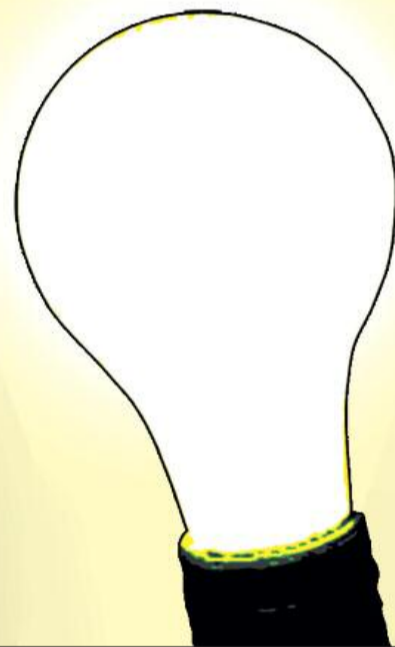
La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi - di quel che pensi x questo non è = a nessun'altra

Per informazioni:

Tel/fax. 0924.526175 cell. 338 7042894

E-mail: promozione@infobelice.it



VETRANOSHOP TRER



VIA DEI TEMPLI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA



APERTI
TUTTI
I GIORNI

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER



KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI emolab CLINICHE

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834 Cell. 3283180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA via Sant'Antonio, 1 Tel. 328.3180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78 via Scarlatti, 3/5 Tel. 0924.69504 Cell. 328.3180943 348.4163606

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66 Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31 Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE CASTELVETRANO

via Rosolino Pilo, 111 Tel. 0924.45811 - 328.3180943



Calatafimi. I riconoscimenti Ad associazioni del territorio



Conferiti nella sala consiliare di Calatafimi, gli elogi del sindaco Francesco Gruppuso a Eugenio Giorgio Infantolino, presidente di «European radioamateurs association», sezione provinciale di Trapani, e a Veronica Amodeo, presidente della Croce rossa italiana, Comitato di Alcamo, sezione di Calatafimi, per il prezioso contributo e supporto fornito a Calatafimi e all'amministrazione comunale. Il gruppo radioamatori per la lotta agli incidenti boschivi e per le operazioni nelle emergenze di dissesto idrogeologico, mentre il riconoscimento alla Croce Rossa per avere attivato il banco alimentare, oltre ad essersi impegnata nel sostegno al servizio di assistenza sociale e sanitaria locale.

Salemi. Laboratorio a scuola con il Pnrr Grande successo per «Ti prendo per mano»



Un lungo laboratorio curricolare svolto al di fuori dell'orario scolastico, finanziato grazie al Pnrr dal titolo «Ti prendo per mano»: ore intense e coinvolgenti, giovani disposti a mettersi in gioco, una regista/esperto esterno molto professionale, la giovane Alessandra De Vita, una docente/tutor, la professoressa Antonella Cammarata, a supporto in ogni circostanza, e, in capo a tutto, una dirigente scolastica vulcanica, Francesca Accardo, e una prima collaboratrice instancabile, la docente Concetta Pecorella. Così nasce un vero e proprio lavoro teatrale che è andato in scena al Centro «Kim» di Salemi per due volte e che ha riscosso l'apprezzamento del pubblico. Testi impegnativi e spesso scelti dagli stessi ragazzi, musiche dalle più alternative insieme ad un sapiente lighting design di Giuseppe Rindinella in un alternarsi di brani e di emozioni contrastanti hanno sottolineato e portato in superficie tematiche quali lo sviluppo della personalità, la paura, la violenza di genere, l'amore e la felicità, ciò che il singolo individuo considera valore. La vita, insomma, e specialmente la vita dei giovani di oggi con i loro desideri, incubi, speranze, paure. Uno spettacolo che da molti dubbi vorrebbe costruire altrettante certezze, che suggerisce riflessioni. Nella foto (da sinistra): Giuliana Tricomi, Melissa Di Giovanni, Elena Catania, la dirigente, la docente tutor e collaboratrice della dirigente, Suellen Di Giorgi, Sofia Cataldo, Elisabetta Di Vita, Alice Asaro, Enza Parrino, Chiara Calandrino, Pietro Galuffo; piegata Alessandra De Vita.

Castellammare. La formazione Pro loco Sulla valorizzazione dei beni culturali



Si è svolta a Castellammare del Golfo la prima giornata di formazione specifica dedicata agli operatori volontari di servizio civile impegnati nelle Pro Loco della provincia di Trapani. L'incontro è stato incentrato sulla comunicazione e sulla valorizzazione dei beni culturali. Dopo i saluti del sindaco di Castellammare del Golfo, Giuseppe Fausto, e del presidente della Pro loco, Nello D'Anna, si sono susseguiti gli interventi del presidente Unpli Trapani Maria Scavuzzo, che ha sottolineato l'importanza della gestione e della organizzazione degli operatori volontari del servizio civile, e di Max Ferreri, giornalista e già presidente della Pro loco di Campobello di Mazara. Formatore dell'incontro è stato Giuseppe Maiorana, docente e relatore esperto, che ha condiviso con i volontari le strategie innovative per raccontare il patrimonio culturale della provincia. Sono stati approfonditi temi come l'uso dei social media, la creazione di contenuti coinvolgenti e la gestione di appuntamenti culturali. La formazione ha messo in evidenza l'importanza di una comunicazione efficace per attrarre turisti e valorizzare le tradizioni locali.



Inaugurato a Salemi in via Dei Mille il nuovo centro di consulenza energetica «Global Service» luce, gas e servizi. Nella foto Alessandro Norrito, Andrea Trincerì, Salvatore Scimemi, Sebastiano Giordano, Valentina Scimemi, Sebastian Daidone e Chiara Mansella.



Michele Gullo ha festeggiato con gli amici il suo 39esimo compleanno. Nella foto il festeggiato assieme ai sodali della «Combriccola del Blasco».



Il team allargato del bar «Las Vegas» di Santa Ninfa, protagonista indiscusso dell'ultima sagra della salsiccia, si è riunito per una serata di festeggiamenti.



Inaugurato a Salemi in via Amendola il «Mini Market del Borgo». Nella foto il titolare Salvatore Drago con la famiglia

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790



LISCIATURA BRASILIANA
RISTRUTTURANTE ALLA
CHETARINA
LISOPLASTIA
NANOLASTIA

I tre trattamenti più richiesti come lisciatura brasiliana

OFFERTA SHOCK

Da ~~150~~ € a 90 €



Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234



Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

NOVITÀ ESTETICA RIVOLUZIONARIA

Addio macchie scure!



MARZIA CLINIC
Italian Professional Beauty Care

Il segreto per una pelle luminosa e uniforme?
Glow White
Il trattamento perfetto che ti farà dire: «**addio macchie scure**»

Riduce visibilmente macchie e discromie dovute a invecchiamento, esposizione solare e variazione ormonali. Blocca la produzione di melanina e previene nuove discromie. Rivela la vera luminosità della pelle

Ristorante Pizzeria con cucina rurale **Tenute Margana**

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com
338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

FORNO A LEGNA
Pizza a naturale lievitazione

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

MENU DELLA CASA

15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragu
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Macedonia - Cassatelle
Acqua, Vino e Caffè
€ 38,00

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500



Letto
a partire da
€ 600



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800



Divano
a partire da
€ 750

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGGNO/ALLUMINIO PORTE INTERNE

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio

I conti di Meloni con Vespa

Lusso in Albania

CON I 3 EURO HO FATTO RICHIESTA ALLA MELONI NEL RESORT IN ALBANIA!

MINCHIA! SPIAGGIA PRIVATA, VITTO E VASCA IDROMASSAGGIO

Aumenti pensionistici

NIENTE È PIÙ EMOZIONANTE. PASSARE DAI 3 EURO ALLA "NEURO"

Conte e Renzi, i due galli di Schlein

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IBC group Elettrodomestici e telefonia 0924.982586

BLACK FRIDAY 15 NOVEMBRE - 15 DICEMBRE

PREZZI INCREDBILI

SALEMI Via A. Favara, 214 (di fronte pizzeria La Giummara)

PRESTI MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

ELECTROCOUP **VCR** VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE BIODIFESA DELLE PIANTE **INFACO** MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiagri@gmail.com

Ansaldi Carburanti

DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610